



COMUNE DI FABRIANO

PROVINCIA DI ANCONA

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 MAGGIO 2023

Presidente BALDUCCI: Buongiorno a tutti. Benvenuti. Diamo inizio a questa adunanza consiliare che ci occuperà per l'intera giornata. Saluto il Sindaco e gli assessori presenti, tutti i consiglieri comunali presenti, il pubblico e i dipendenti che ci assistono, e chi ci segue in streaming.

Iniziamo come sempre questa seduta consiliare con l'appello. Prego, Segretario generale, per l'appello

Segretario BAROCCI: Buongiorno a tutti. Quindici presenti.

Presidente BALDUCCI: La seduta è validamente composta. Devo giustificare le assenze dei consiglieri Silvi Danilo per problemi di salute, Zannelli Leonardo per problemi di lavoro, Ducoli Francesco per lavoro, Sorci Roberto per problemi personali, di salute, Stroppa Renzo perché fuori città, Biondi Chiara perché impegnata in Regione, Marco Spuri per lavoro, Valentina Minelli per gita scolastica, Lorenzo Armezzani per lavoro, idem Vinicio Arteconi.

Nomino scrutatori Giuseppe Pariano Luciano per la minoranza quale rappresentante, per la maggioranza questa volta facciamo gli uomini: Fausto Trombetti e Ragni Riccardo.

Punto n. 1: COMUNICAZIONI.

Presidente BALDUCCI: Cominciamo con il primo punto dell'ordine del giorno, che sono delle comunicazioni. La prima la faccio io. Informo l'assemblea comunale di quello che avevamo deciso nel verbale della conferenza dei capigruppo. Come vedete, avevamo deciso di iniziare questo Consiglio comunale alle 9.30 e proseguirà fino alle 12.30 dove, se c'è un argomento in corso, termineremo la discussione di quell'argomento. Riprenderemo poi alle 15.30 in sessione pomeridiana fino alle 20.30.

Altre cose di interesse generale sono che avevamo deciso all'unanimità e poi avete visto che l'ordine del giorno con tutti i documenti allegati è stato trasmesso giovedì 25 maggio, così come deciso dalla conferenza dei capigruppo all'unanimità. Altrettanto vi informo che per i consiglieri arriverà un periodo di intenso lavoro sui regolamenti, in quanto sia su iniziativa della conferenza dei capigruppo, su iniziativa mia e del Segretario generale abbiamo richiesto ai dirigenti di segnalarci tutti i regolamenti che devono essere rivisti o aggiornati, oppure se c'è qualche altro regolamento da fare, almeno vediamo dal punto di vista tecnico. I dirigenti ce li hanno segnalati. È arrivato un elenco piuttosto corposo, quindi ci apprestiamo a verificare un attimo quali siano questi regolamenti e da quale parte iniziare.

Per quello che riguarda le determinazioni della conferenza dei capigruppo mi sembra che abbiamo detto tutto. Vorrei poi segnalare due cose dal punto di vista sportivo. A nome penso di tutto il Consiglio comunale mi piace ricordare che ci sono stati gli Europei a Baku, in Azerbaigian, europei di ginnastica ritmica dove chiaramente la Ginnastica Fabriano è nuovamente salita agli onori della cronaca sia con Sofia Raffaeli che è arrivata prima vincendo la medaglia d'oro, quindi campionessa europea sia per la palla che per le clavette, quarta nel cerchio; Milena Baldassari è arrivata quinta nel nastro, sopportate ambedue da Julieta Cantaluppi. Ma questi giorni appena trascorsi sono stati importanti e sono da ricordare anche per il ciclismo paralimpico, perché il nostro rappresentante, Giorgio Farroni, ha vinto la Coppa del Mondo e nelle ultime due gare fatte a Huntsville, in Alabama, negli Stati Uniti, è arrivato primo nella cronometro e secondo nella gara in linea, e si è aggiudicato la Coppa del Mondo di ciclismo paralimpico. Quindi io penso che siamo tutti molto orgogliosi di questi nostri atleti e mi piaceva ricordarli, e li ricordo alla città rappresentata da questo Consiglio comunale. Un applauso tutto sommato ci starebbe.

(Applausi)

Sono finite le comunicazioni di questa Presidenza. A Massimo Spreca per una comunicazione, prego.

Consigliere SPRECA: Grazie, Presidente. Vorrei spendere un minuto per ringraziare il nostro gruppo di Protezione civile, tutti gli enti che nei giorni dal 9 al 12 maggio hanno partecipato alla ricerca di una persona scomparsa, che poi è risultata infruttuosa, fortunatamente, ma c'erano delle segnalazioni importanti. Quindi il nostro gruppo di Protezione civile, insieme al Soccorso alpino si è reso immediatamente disponibile nonostante le condizioni meteo avverse. Abbiamo garantito la presenza di due squadre, a volte anche tre, di giorno e di notte. Quindi è da elogiare questo lavoro fatto dal nostro personale volontario, che è sempre presente.

Inoltre poi il 23 maggio abbiamo avuto la famosa bomba d'acqua che tutti abbiamo visto, e anche lì il nostro gruppo è intervenuto prontamente in collaborazione con i vigili del fuoco e gli altri enti presenti e hanno risposto con due squadre risolvendo problemi presso le scuole e presso abitazioni private. Quindi un elogio a queste persone, che comunque si rendono sempre disponibili per la comunità.

Presidente BALDUCCI: Grazie, consigliere. Adesso, prima dell'altra comunicazione del consigliere Pariano, direi che sarebbe giusto che questo Consiglio comunale ricordi i gravi fatti avvenuti in Emilia-Romagna, le persone che hanno perso la vita, momenti difficili e tragici che queste nostre zone avevano vissuto qualche tempo addietro,

non moltissimo, quindi ritengo doveroso che questo Consiglio comunale ricordi i tragici fatti dell'Emilia-Romagna con un minuto di silenzio. Prego, signori.

(L'aula osserva un minuto di raccoglimento)

Completiamo questo primo punto delle comunicazioni. Prego, consigliere Pariano.

Consigliere PARIANO: Grazie, Presidente. Innanzitutto mi scuso perché non le ho detto prima quello che sto per dire, però mi è venuto in mente adesso che lei ha fatto le comunicazioni sul nostro concittadino Giorgio Farroni, che ha vinto la Coppa del Mondo. C'è una mia proposta per nominare Giorgio Farroni ambasciatore della città di Fabriano. Sta nell'ordine del giorno, però penso che oggi non arriveremo a discuterlo, quale migliore regalo sarebbe per lui farlo oggi? Invertire. Io rinuncio ad una mia mozione che sta in cima per fare spazio alla mozione su Farroni.

Visto che il Consiglio è sovrano, magari possiamo votare l'inversione dell'ordine del giorno e fare questo regalo a Giorgio. È una proposta.

Presidente BALDUCCI: Grazie, consigliere. Questa non è una comunicazione, ne parleremo al momento opportuno. Va benissimo, consigliere, grazie.

Punto n. 2: APPROVAZIONE VERBALI DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE NELLA SEDUTA DEL 27/04/2023.

Presidente BALDUCCI: Passiamo al punto 2 dell'ordine del giorno. Ci sono interventi a tal proposito sui verbali? Se non ci sono interventi, metto in votazione i verbali della seduta del 27 aprile 2023.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	15
Votanti	15
Favorevoli	14
Contrari	00
Astenuti	01 (<i>Pariano</i>)

Il Consiglio approva.

Punto n. 3: INTERPELLANZA – MANUTENZIONE STRADE E MARCIAPIEDI CITTÀ E FRAZIONI.

Punto n. 4: INTERPELLANZA – CENTRO STORICO DI FABRIANO.

Punto n. 5: INTERPELLANZA – SITUAZIONE DEI DIRIGENTI COMUNALI.

Punto n. 6: INTERPELLANZA – MUFFA NELLA CLASSE I B SCUOLA PRIMARIA ALDO MORO DI FABRIANO.

Punto n. 7: INTERPELLANZA – PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DEL PALAGUERRIERI DI FABRIANO.

Punto n. 8: INTERPELLANZA – ASSUNZIONE OPERAI COMUNE DI FABRIANO.

Presidente BALDUCCI: Alle ore 10 iniziamo l'ora dedicata alle interpellanze e interrogazioni. Considerando che è assente il consigliere Silvi Danilo, le interrogazioni o interpellanze che lui aveva inoltrato verranno posticipate alla prossima seduta del Consiglio comunale, quindi i punti 3, 4, 5, 6, 7 e 8 verranno posticipati.

Punto n. 9: INTERPELLANZA PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 40/44 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE IN MERITO ALLA RICHIESTA DI INSTALLAZIONE BAGNI CHIMICI A COLLE PAGANELLO IN LOCALITÀ MONTICELLI NELLA ZONA DOVE SONO POSIZIONATI I CAMPI DA BOCCE.

Presidente BALDUCCI: Iniziamo con l'interpellanza posta al punto 9 dell'ordine del giorno, presentata dal consigliere Pariano Giuseppe Luciano. Prego, consigliere, per la presentazione.

Consigliere PARIANO: Grazie, Presidente. Parliamo di un luogo, come tutti sappiamo, frequentatissimo soprattutto in questo periodo da tantissimi nostri concittadini, ecco che da qui nasce la mia richiesta di installare dei bagni chimici a Colle Paganello, in località Monticelli. Vado a leggere l'interpellanza.

Premesso che è compito dell'Amministrazione comunale porre in essere interventi atti al miglioramento della qualità della vita dei cittadini; considerato che soprattutto durante il periodo che va da giugno a settembre la località Monticelli di Colle Paganello è frequentata da tantissime persone, la zona riveste anche una funzione sociale come luogo di incontro per i cittadini; nella zona indicata non esistono servizi igienici dove poter espletare le necessità fisiologiche, interpello l'Amministrazione comunale per chiedere di individuare una zona su cui posizionare dei bagni chimici a norma di legge nel periodo che è quello più frequentato, da giugno a settembre, possibilmente nelle vicinanze dell'area dove sono posizionati i campi da bocce.

Presidente BALDUCCI: Grazie, consigliere. Prego, per la risposta, l'assessore Comodi.

Assessore COMODI: Grazie, Presidente. Per quel che riguarda l'area di Monticelli, l'area non è di competenza del Comune, quella non è nostra, non è pubblica, è un'area privata e quindi l'iniziativa spetterebbe al privato in caso. Quindi l'unica cosa poi la difficoltà eventualmente, qualora fosse possibile installare un bagno, innanzitutto gli allacci e poi, se mettiamo invece i bagni chimici, quelli normali, la manutenzione e lo svuotamento.

Quell'area purtroppo è in mano ad un privato, quindi non potremo in qualche modo intervenire noi.

Presidente BALDUCCI: Prego, consigliere Pariano.

Consigliere PARIANO: Grazie, Presidente. Ringrazio l'assessore Comodi. Non sapevo assolutamente che si trattasse di un'area privata e quindi prendo atto della risposta. Ringrazio nuovamente l'assessore.

Punto n. 10: INTERPELLANZA PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 40/44 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE IN MERITO ALLA RICHIESTA DI PROGRAMMAZIONE DELLA DISINFESTAZIONE DELLE ZANZARE IN CITTÀ E NELLE FRAZIONI.

Presidente BALDUCCI: Passiamo al punto 10 dell'ordine del giorno, sempre un'interpellanza chiaramente presentata dal consigliere Pariano. Prego, consigliere.

Consigliere PARIANO: Grazie, Presidente. Per non incorrere in errori fatti già durante gli anni passati presento questa richiesta e chiedo se è stata già avviata la programmazione per la disinfestazione delle zanzare in città e nelle frazioni.

Presidente BALDUCCI: Prego, assessore Comodi, per la risposta.

Assessore COMODI: Grazie, Presidente. Forti proprio dell'esperienza dell'anno scorso, noi abbiamo già effettuato il bando per la disinfestazione. È stato assegnato, la settimana scorsa c'è stato il sopralluogo con la ditta. Adesso stiamo programmando semplicemente quando farlo, perché l'anno scorso, se vi ricordate, abbiamo fatto la disinfestazione, poi è piovuto. Quindi stiamo un attimo vedendo le previsioni del tempo dei prossimi giorni.

Colgo l'occasione anche perché l'anno scorso c'è stata anche una problematica riguardo al tracciamento dei percorsi legati alla disinfestazione e quest'anno abbiamo chiesto la predisposizione di un link, che metteremo sul sito comunale, per poter controllare anche i percorsi, cioè il cittadino potrà controllare i percorsi Gps della disinfestazione. In realtà era prevista anche l'anno scorso, poi c'è stato un problema legato alla rottura del Gps da parte della società e quindi il dato è andato perso. Quest'anno ci siamo mossi per tempo e l'abbiamo chiesto proprio da capitolato.

Presidente BALDUCCI: Grazie, assessore. Prego, Pariano, per la replica.

Consigliere PARIANO: Benissimo. Prendo atto della risposta dell'assessore. Va bene così.

Punto n. 11: INTERPELLANZA PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 40/44 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE IN MERITO ALL'ABBANDONO DELLE DEIEZIONI DEI CANI SUL SUOLO PUBBLICO.

Presidente BALDUCCI: Andiamo avanti, punto 11 dell'ordine del giorno. Anche questa è un'interpellanza, presentata sempre dal consigliere Pariano. Prego, consigliere.

Consigliere PARIANO: Grazie, Presidente. Purtroppo è un problema questo che abbiamo non solo noi a Fabriano, ma penso in tante altre città; la cosa che lascia un po' a desiderare è che il problema non è solo in zone non frequentate da persone ma addirittura sul centro storico. Quindi chiedo rispetto al problema delle deiezioni canine sul suolo pubblico quali provvedimenti intende adottare per assicurare un'effettiva azione di prevenzione e di controllo l'amministrazione e se ritiene opportuno, soprattutto, attivare una campagna di sensibilizzazione rivolta ai proprietari dei cani, che forse sarebbe utile farla.

Presidente BALDUCCI: Prego, assessore Comodi.

Assessore COMODI: Riguardo al tema delle deiezioni canine questo è un tema che abbiamo presente, perché tutti quanti vediamo la situazione.

Noi siamo in contatto anche con Anconambiente per aumentare i cestini dove conferire le deiezioni canine. Un'altra cosa è che stiamo provvedendo come amministrazione anche alla definizione di appositi posti, sgambatoi dove portare i cani e quindi dove in qualche modo prevedere dei luoghi idonei dove far circolare questi cani senza dover andare a interferire con le attività per esempio di bambini o altro.

Per quello che riguarda il tema della sensibilizzazione, abbiamo un po' il discorso anche della cartellonistica che comunque già c'è. Il problema è proprio la sensibilità dei cittadini, che spesso in qualche modo è un po' trascurata.

Presidente BALDUCCI: Grazie, assessore. Prego, consigliere Pariano, per replica.

Consigliere PARIANO: Grazie, Presidente. Se mi posso permettere di dare un consiglio all'assessore Comodi, magari coinvolgere le associazioni animali in maniera tale che possano prevedere magari delle giornate di sensibilizzazione verso i cittadini, possessori di animali.

Punto n. 12: INTERPELLANZA PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 40/44 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE IN MERITO AL DIVIETO DI USO E CONSUMO DI FARINE O ALTRI PRODOTTI DERIVANTI DA INSETTI NELLE MENSE SCOLASTICHE COMUNALI.

Presidente BALDUCCI: Passiamo quindi al punto 12 dell'ordine del giorno, sempre un'interpellanza presentata dal consigliere Pariano. Prego, consigliere.

Consigliere PARIANO: Grazie, Presidente. Vado a leggere questa mia interpellanza. Premesso che a partire da gennaio 2023 come previsto dal regolamento 2023/5 della Commissione europea potranno, purtroppo aggiungo io, essere venduti e comprati liberamente prodotti alimentari a base di acheta domesticus, cioè fatti con polvere di grillo domestico parzialmente sgrassata; considerato che tale provvedimento risulta maggiormente offensivo per il nostro Paese, che come tutti noi sappiamo fa della tradizione dell'arte culinaria un punto di vanto della propria cultura; tenuto conto che questi prodotti possono scatenare, al di là dello schifo che fanno, le stesse reazioni allergiche che alle persone già intolleranti o a rischio causano i crostacei, gli acari della polvere e, in alcuni casi, i molluschi, interpello l'Amministrazione comunale per chiedere e sapere se è sua intenzione continuare ad escludere, così come avviene oggi, l'uso e il consumo di prodotti contenenti farine o altri derivati da insetti nelle mense scolastiche comunali.

Presidente BALDUCCI: Grazie, consigliere. Risponde il Sindaco, prego.

Sindaco GHERGO: Grazie, Presidente. Consigliere Pariano, per quanto riguarda i menù e anche gli ingredienti che vengono utilizzati nelle mense, noi abbiamo la supervisione, anzi l'indicazione viene data proprio dal medico della Asl competente. Quindi c'è un dietologo, anzi una équipe che comunque provvede a fare i menù e a indicare gli alimenti che vengono comunque considerati idonei per le varie fasce di età. Quindi è ovvio che noi non siamo competenti in questo. Ci rimettiamo, ci rimetteremo, come abbiamo fatto sempre fino adesso, alla valutazione dei medici, dietologi competenti nello stilare i menù dei bambini a scuola. Quindi sarà la loro valutazione quella che determinerà poi la composizione degli alimenti, delle sostanze, degli ingredienti che sono utilizzati per preparare i pasti degli alunni delle scuole.

Presidente BALDUCCI: Grazie, Sindaco. Prego, consigliere Pariano.

Consigliere PARIANO: Grazie, Presidente. Non mi ritengo assolutamente soddisfatto di questa risposta, quindi preannuncio che trasformo l'interpellanza in mozione in maniera tale che il Consiglio voti. Lei, Sindaco, al di là di quello che può dire un nutrizionista, come amministrazione, perché l'hanno fatto tante amministrazioni, deve assolutamente impedire che vengano utilizzati cibi prodotti con queste farine.

Quindi mi riservo di trasformare questa interpellanza in mozione in maniera tale che il Consiglio comunale voti questa mia proposta, perché volendo lei ha il potere di intervenire e dire hanno bisogno del pane integrale, della pasta integrale, però che non venga fatta con farine animali.

Sindaco GHERGO: Io non sono un medico, quindi io queste valutazioni le lascio fare ai medici. Questo lei dicevo, capisce?

Punto n. 13: INTERPELLANZA PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 40/44 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE IN MERITO ALLA RICHIESTA DI INFORMAZIONI SU CARTELLONE EVENTI ESTIVI.

Presidente BALDUCCI: Passiamo al punto 13 all'ordine del giorno, sempre un'interpellanza, sempre del consigliere Pariano. Prego, consigliere.

Consigliere PARIANO: Grazie, Presidente. Praticamente questa interpellanza è per chiedere all'assessore competente se è già stato predisposto un cartellone degli eventi estivi per la nostra città, a parte il Palio che tra un po' di giorni inizia.

Presidente BALDUCCI: Grazie, consigliere Pariano. Le risponde l'assessore Nataloni, prego.

Assessore NATALONI: Grazie, Presidente. Al momento ancora non è stato pubblicato in forma cartacea il cartellone del programma estivo. Noi ce l'abbiamo già, vi mostro questa bozza che però non può essere considerata quella definitiva, perché mancano ancora degli atti amministrativi fatti a seguito delle variazioni di bilancio, che ci consentano di poter mettere in cartellone precisi eventi come per esempio il cinema, come per esempio, conseguente al passaggio di un bando, una mostra che verrà fatta su carta, disegni su carta da Raffaello a Canova e alcuni altri eventi che dobbiamo definire con atti amministrativi.

Però ricordo che sulla home page del Comune, nella casella "Eventi" è sempre possibile andare a valutare e a verificare quali eventi ci sono nel nostro Comune e sono alcuni organizzati direttamente dal Comune, altri sponsorizzati, cioè patrocinati, quindi con partecipazione diretta e altri invece con partecipazione indiretta, come per esempio accade quando si concerne un solo pubblico o un luogo.

Il cartellone è molto ricco e quindi può essere consultabile e presto, quando potranno essere definiti alcuni eventi che sono condizionati dalla copertura economica, sarà nostra cura mandarli in stampa quanto prima.

Presidente BALDUCCI: Grazie, assessore Nataloni. Prego, consigliere Pariano, per replica.

Consigliere PARIANO: Grazie, Presidente. Ringrazio l'assessore Nataloni. Mi fa piacere che siate partiti per tempo per l'organizzazione di eventi e speriamo che ce ne siano tanti in modo da allietare tutta la cittadinanza nel periodo estivo.

Punto n. 14: INTERPELLANZA – STRADA SCONNESSA A MELANO, SERVE INTERVENTO URGENTE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA.

Presidente BALDUCCI: Vista l'assenza del consigliere Silvi, l'interpellanza posta al n. 14 di questo ordine del giorno viene rinviata.

Punto n. 15: INTERPELLANZA PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 40/44 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE IN MERITO ALLA RICERCA DI SPONSOR PER ADOTTARE UNO SPAZIO DI VERDE PUBBLICO.

Presidente BALDUCCI: Passiamo quindi all'interpellanza n. 15, del consigliere Pariano Giuseppe Luciano. Prego, consigliere.

Consigliere PARIANO: Grazie, Presidente. Una premessa a questa interpellanza. Io capisco benissimo che l'amministrazione ha difficoltà a mantenere pulito tutto il verde pubblico, vista la vastità del territorio che abbiamo, ecco perché nasce questa interpellanza che vuole essere magari anche un consiglio, e vado a leggerla.

Premesso che l'Amministrazione comunale, al fine di favorire il miglioramento della gestione delle aree comunali destinate a verde pubblico, ha facoltà di affidare a tempo determinato la gestione delle stesse a singoli o ad imprese mediante un contratto di sponsorizzazione; le aree verdi comunali da affidare mediante contratto di sponsorizzazione vengono individuate dall'amministrazione con un'apposita delibera di Giunta comunale, così come viene fatto nella stragrande maggioranza dei Comuni italiani; considerato che l'affidamento mediante contratto di sponsorizzazione può essere applicato a tutte le aree verdi comunali di limitata estensione migliorandone il decoro e l'aspetto estetico, interpello l'Amministrazione comunale per chiedere di adoperarsi nella ricerca di sponsor a cui affidare la cura di spazi verdi pubblici in cambio di uno spazio pubblicitario all'interno dell'area assegnata.

Presidente BALDUCCI: Grazie, consigliere. Prego, assessore Comodi.

Assessore COMODI: Riguardo all'interpellanza sull'adozione dello spazio verde pubblico diciamo che l'amministrazione, anzi questa addirittura è un'iniziativa che sta partendo nell'ambito della revisione dei regolamenti comunali, di cui diceva il Presidente poco fa nelle comunicazioni. Quindi questo tema dell'individuazione sponsor di società che vogliono adottare aree di verde pubblico sarà oggetto di un prossimo regolamento comunale, in modo tale che ci siano linee guida chiare per poter in qualche modo adottare delle zone in città che comunque è un'esigenza importante, perché adesso colgo l'occasione anche per fare il punto e aggiornarvi sul tema del verde, anche se forse non è il contesto adatto. In questi giorni, oggi ci sarà un sopralluogo per l'affidamento che abbiamo fatto delle aree del verde con la ditta e cominceremo a fare gli sfalci, quelli delle aree più incolte, perché comunque effettivamente la città ha diversi ettari di verde che non è gestito, quindi il poter coinvolgere anche i privati sicuramente snellisce la cosa rispetto per esempio a tutta, adesso non la voglio chiamare burocrazia, però diciamo tutte le procedure che comunque sono in atto all'interno della macchina comunale, perché tra che uno individua la ditta e fa tutte le pratiche, passano tre settimane. Poi ci è andata bene che sono tre settimane che è piovuto, quindi in realtà tanto verde non si poteva fare. Però, adesso che è tornato il sole, ci accorgiamo tutti che c'è necessità. Quindi affidare l'adozione ai privati è una cosa intelligente, quindi sarà oggetto di un prossimo regolamento.

Presidente BALDUCCI: Grazie, assessore. Prego, consigliere Pariano, per replica.

Consigliere PARIANO: Grazie, Presidente. Ringrazio per la risposta l'assessore Comodi e invito a farsi promotori affinché il regolamento venga fatto il prima possibile in maniera tale da risolvere pure questo problema.

Punto n. 16: INTERPELLANZA PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 40/44 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE IN MERITO AL TAGLIO DEI RAMI DEGLI ALBERI CHE OSTRUISCONO LA VISUALE DEI SEMAFORI.

Presidente BALDUCCI: Andiamo quindi a punto 16 dell'ordine del giorno. Un'altra interpellanza, presentata sempre dal consigliere Pariano. Prego, consigliere.

Consigliere PARIANO: Grazie, Presidente. Questa si ricollega più o meno all'interpellanza di prima. Penso, lo vediamo tutti, abbiamo i semafori di Fabriano adesso coperti praticamente dai rami degli alberi e io stesso l'altro giorno ho fatto tanta difficoltà, perché da lontano i semafori sono totalmente coperti. Quindi io non dico magari di fare una potatura generale, però almeno il pezzetto da liberare la visuale del semaforo andrebbe fatta.

Presidente BALDUCCI: Grazie, consigliere. Prego, assessore Comodi.

Assessore COMODI: Il tema obiettivamente è importante, perché riguarda anche un po' la sicurezza stradale. Comunque comunichiamo che la visuale dei semafori, la problematica è stata risolta questa settimana: all'inizio della settimana abbiamo mandato delle squadre a potare le piante, quindi a liberare i semafori.

Anche qui colgo l'occasione, perché comunque l'assessore Pariano diceva non dico di programmare una potatura, però in realtà la stiamo programmando. Il problema della potatura è stato che, sempre per l'ingessatura che c'è all'interno delle tempistiche comunali, non siamo riusciti a fare le potature questo inverno, cosa che avremmo voluto fare e adesso comunque quei fondi disponibili li abbiamo già impegnati, li stiamo già impegnando per una potatura a novembre, quando è la stagione. Ormai, quando si erano liberati i fondi per la potatura, ormai le piante erano fiorite, quindi non era più stagione.

Comunque adesso abbiamo messo proprio in sicurezza la visuale dei semafori e a novembre, ottobre/novembre cominceremo con una potatura non di tutti i viali, perché l'importo sarebbe importante, però dei principali viali.

Presidente BALDUCCI: Grazie, assessore. Prego, consigliere Pariano, per replica.

Consigliere PARIANO: Grazie, Presidente. Ringrazio l'assessore, però mi permetto di dargli un consiglio. Quando magari viene affidato un lavoro da fare, vada poi a controllare se effettivamente è stato fatto e fatto bene, perché io le garantisco, mi dispiace dirlo, che io il pomeriggio sono passato, e ho anche le foto, sembra che addirittura a terra doveva rimanere un po' di polverina. A terra era tutto pulito e le garantisco che la visuale è ancora... com'era? Quindi, se mi posso permettere di darle questo consiglio per il futuro, quando magari affida un lavoro, se magari passa poi a controllare se è stato fatto a regola d'arte.

Punto n. 17: INTERPELLANZA PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 40/44 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE IN MERITO A INDIVIDUAZIONE E REALIZZAZIONE APPROPRIATE AREE SGAMBATURA CANI.

Presidente BALDUCCI: Continuiamo con il consigliere Pariano, l'interpellanza iscritta al punto 17 all'ordine del giorno. Prego, consigliere.

Consigliere PARIANO: Grazie, Presidente. Questa è un'interpellanza proposta perché è esigenza di tanti nostri concittadini che sono proprietari di cani. Vado a leggere l'interpellanza.

Premesso che sempre più cittadini possiedono un cane, che ai sensi delle norme di legge non può essere portato senza guinzaglio nelle aree pubbliche; preso atto che un cane accompagnato sempre al guinzaglio non può avere la possibilità di svolgere un adeguato esercizio fisico; considerato che aree di sgambamento cani ben fatte si configurano come uno spazio di civiltà per le persone e i loro animali ed è un fattore di arricchimento per la collettività, interpello l'Amministrazione comunale per chiedere di individuare e realizzare all'interno dei parchi cittadini, se è possibile, e in ogni quartiere aree di sgambatura dotate di zona d'ombra, fontanelle e numero adeguato di cestini e distributori di sacchetti.

Presidente BALDUCCI: Grazie, consigliere. Prego, assessore Comodi, per la risposta.

Assessore COMODI: Il tema delle aree sgambatura cani tra l'altro l'avevo accennato già alla risposta precedente riguardo al tema delle deiezioni canine, noi come amministrazione abbiamo già predisposto un progetto standard per l'area di sgambatura. Poi abbiamo anche individuato delle zone dove in qualche modo inserirle. Il problema è soltanto di vincoli di bilancio, chiaramente non abbiamo i soldi per farle tutte a livello cittadino, però almeno una partirà con le prossime variazioni di bilancio.

Chiaramente adesso stiamo un po' mettendo a punto una metodologia, quindi una volta che sappiamo come funziona e dentro questa area di sgambatura ci sono tutti i temi riguardanti le fontanelle, riguardanti anche giochi per i cani, le attrezzature per i cani, panchine per i padroni e anche la distanza minima, perché comunque ci sono delle questioni anche di distanze minime per esempio dalle abitazioni, quindi tutto l'aspetto normativo.

Fatto questo, abbiamo progetti standard e quindi sappiamo quanto costa un'area di sgambatura. Intanto ne faremo una nel prossimo futuro, diciamo il prima possibile, entro l'estate possibilmente, poi man mano andremo a replicarlo in altre aree della città.

Presidente BALDUCCI: Grazie, assessore. Prego, consigliere, per replica.

Consigliere PARIANO: Prendo atto della risposta dell'assessore. Se è possibile sapere dove è stata già individuata la zona che deve nascere.

Assessore COMODI: Attualmente ci sono due o tre zone individuate, una, adesso queste ancora sono in fase di valutazione, però all'interno dei giardini nuovi, oppure nella zona che va verso il sentiero Gambelunghe, quindi, se vai a viale XXIV Maggio sulla destra, c'è un'area verde comunale con anche dotazione di piante, quindi lì potrebbe essere una seconda area. Una terza area la stiamo individuando nella zona di via Aldo Moro mi sembra. Adesso vado a memoria, ma mi sembra nella zona di via Aldo Moro.

Dove metterle è ancora in fase, quindi ne possiamo anche discutere insieme. L'unica cosa è che abbiamo, come dicevo prima, definito un pacchetto standard per quella che è l'area di sgambatura, in modo tale che sappiamo il costo e poi, in base alle variazioni di bilancio, riusciremo a realizzarle o meno.

Presidente BALDUCCI: In via del tutto eccezionale abbiamo finito in venticinque minuti queste interpellanze e interrogazioni, quindi abbiamo finito in anticipo. Ringraziamo il consigliere Pariano per averci tenuto compagnia in questi venticinque minuti con questi temi che possono essere a volte anche interessanti. A volte.

Consigliere PARIANO: Ma io mi fermo a farvi compagnia, tranquilli. Mi fermo fino a stasera.

Presidente BALDUCCI: Ci mancherebbe! Va un plauso alla rappresentanza della minoranza, consigliere Pariano. Ma penso che anche lei si debba ritenere soddisfatto per questa parte di Consiglio interamente a lei dedicata. Noi la ringraziamo della sua presenza, per averci tenuto e aperto questa giornata consiliare, piuttosto importante, con tutte le sue interpellanze.

Punto n. 18: AGGIORNAMENTO AL PROGRAMMA TRIENNALE 2023/2025 E DELL'ELENCO ANNUALE 2023 DEI LAVORI PUBBLICI DEL COMUNE DI FABRIANO – DM 16 GENNAIO 2018 N. 14. – MODIFICA E INTEGRAZIONE DELLA DELIBERA CC N. 6 DEL 24.01.2023.

Presidente BALDUCCI: Quindi andiamo oltre e cominciamo gli argomenti da trattare con il punto 18 dell'ordine del giorno, la proposta n. 47. Su questa proposta c'è il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, il quale esprime il proprio parere favorevole e invita l'ente a procedere ad un costante monitoraggio dell'andamento delle entrate correnti a garanzia del mantenimento degli equilibri di bilancio.

Presenta questo primo argomento l'assessore Vergnetta, prego.

Assessore VERGNETTA: Grazie, Presidente. È un peccato parlare con i banchi della minoranza sguarniti. Forse si sono allungati i festeggiamenti di Ancona.

È un atto molto importante secondo me quello che oggi andiamo ad approvare, in quanto contiene alcuni interventi che sono molto attesi dalla nostra comunità. L'aggiornamento del piano triennale si rende necessario, quindi la programmazione dei lavori dell'ente a seguito della possibile finanziabilità di alcune opere che poi verranno finanziate nella successiva variazione di bilancio, in parte o completamente.

Rispetto a quanto approvato nel bilancio di previsione 2023, questo programma triennale prevede un'eliminazione di un intervento perché eseguito e l'aggiornamento e quindi l'introduzione di quattro nuovi interventi, che andrò brevemente a descrivere.

L'intervento che è stato tolto dalla programmazione, perché appaltato e conseguentemente eseguito, era quello legato alla messa in sicurezza di alcune strade che pesava circa 185.000 euro e che avete visto completato in quanto sono stati fatti interventi lungo viale Moccia, lungo la strada di Cantia, nei pressi della Cesi e all'ingresso di Fabriano, lato strada prima di Valleremita. Quindi questo intervento è uscito dal piano triennale perché realizzato, mentre sono stati integrati quattro interventi.

I primi due sono due interventi che hanno un canale di finanziamento esterno all'ente, cioè sono due interventi finanziati da Anas nell'ambito del quinto stralcio delle opere di messa in sicurezza conseguenti al terremoto del 2016. Questi due interventi hanno in passato avuto una vita un po' difficile, nel senso che sono stati inseriti nel piano, poi sono stati tolti negli anni passati, poi si erano un po' dimenticati nei cassetti di chi precedentemente ha gestito i lavori pubblici dell'ente, tanto che con Anas è intercorsa una lunga, puntuale e virtuosa comunicazione al fine di garantire che l'ente avrebbe provveduto alla realizzazione di questi due interventi. Fortunatamente abbiamo messo in atto gli impegni che abbiamo preso con Anas nella redazione di un cronoprogramma che abbiamo trasmesso ad Anas. Ci siamo incontrati con Anas qualche settimana fa e abbiamo condiviso una modalità di procedere, nel mentre è stata aggiornata la struttura tecnica dei due lavori e sono state affidate le progettazioni esecutive esterne per entrambi i lavori. Nello specifico si tratta di due opere.

La prima è la messa in sicurezza, anzi vi dico il nome corretto, la prima è la messa in sicurezza della strada comunale in località Belvedere. Si tratta in sostanza di un intervento che cuba circa 258.000 euro complessivamente, di cui 180.000 di lavori e riguarda sostanzialmente la messa in sicurezza di un versante attraverso un intervento che nel complesso può essere definito di realizzazione, disaggio, rafforzamento corticale con rete e ancoraggio con funi d'acciaio, barriere paramassi, new jersey e via dicendo. Gli interventi sono realizzati su due punti del versante lungo la strada che da Belvedere va verso la montagna.

L'altro intervento invece è quello che riguarda l'area di Colle Paganello, ed è in questo caso un intervento sempre di consolidamento del versante in frana con un intervento di mitigazione idrogeologica, cioè si realizzeranno delle trincee drenanti per portar via l'acqua sostanzialmente dal versante e fare in modo che quel versante si stabilizzi. Questo intervento pesa 221.000 euro complessivamente, che corrispondono a circa 150.000 euro di opere.

Entrambi gli interventi, come dicevo prima, di entrambi gli interventi sono già state affidate le progettazioni esecutive all'ingegner Giorgetti di Fabriano, con il quale sono stati condivisi dei tempi di intervento e che nel giro del mese di giugno sostanzialmente vedranno il completamento della progettazione e poi si procederà alle procedure di gara. Sono entrambi interventi che hanno un nesso causale con il sisma del 2016, quindi tutta la parte di consolidamento dei versanti sarà realizzata in maniera puntuale e mirata alla risoluzione di questi problemi. Quindi non si faranno opere diverse e in eccesso rispetto a questo tipo di finalità dell'intervento.

L'altro intervento previsto nel piano triennale, che viene integrato con questa variazione, è il tanto atteso intervento di Moscano. Su questa problematica della frana di Moscano sono stati fatti, se non erro, due question time in Consiglio comunale dai cittadini. È una problematica di cui abbiamo parlato probabilmente anche in occasione di alcune interpellanze e di alcuni atti del Consiglio comunale, ed è un intervento che è sempre stato molto attenzionato da questa amministrazione, tant'è che, come ricorderete, nella variazione di bilancio del 2022 abbiamo stanziato parte dei fondi per la realizzazione dei progetti esecutivi.

Finalmente arriviamo a un intervento molto importante, perché complessivamente è un intervento che pesa 635.000 euro, di cui a carico dell'ente saranno soltanto 250.000 euro che verranno deliberati nella prossima variazione di bilancio. Perché? Perché abbiamo costruito, insieme a Viva Servizi, un percorso virtuoso e di grande collaborazione fra enti, per cui andremo ad eseguire da un lato il consolidamento del versante e quindi la rimessa a posto della frana e della strada che accede al paese, ma contestualmente andremo a completare l'impianto fognatura del paese con un piccolo impianto di depurazione a valle della frana praticamente, che comporterà, di conseguenza, anche l'eliminazione degli scarichi diretti in fogna dell'abitato di Moscano. Quindi diciamo che, con un'opera di grande compartecipazione fra enti, riusciamo ad arrivare a risolvere un problema importante come quello della frana e un altrettanto importante problema come quello dello scarico dei reflui dell'abitato di Moscano, andando ad intervenire in maniera coordinata facendo delle economie rispetto agli interventi che si sarebbero dovuti svolgere nell'ipotesi di un'attività separata.

Consideriamo che, se avessimo dovuto eseguire l'intervento in maniera autonoma, il computo metrico di semplice ripristino dei lavori della frana ammontava a 370.000 euro. Facendo quest'opera in maniera coordinata, riusciamo a fare delle economie, riusciamo a condividere parte delle spese che attengono ovviamente alla parte di riparazione della strada conseguente anche all'installazione degli impianti fognari e quindi riusciamo a contenere i costi a carico dell'ente.

L'intervento verrà poi realizzato in due fasi separate, quindi verrà fatto un primo stralcio la cui progettazione esecutiva è quasi ultimata, per cui verrà credo consegnata nelle prossime settimane, per cui credo che con il primo stralcio, una volta che avremo anche la delibera del Cda di Viva Servizi con la convenzione fra le parti, riusciremo a dare vita in tempi, spero, brevi all'appalto quantomeno del primo stralcio.

Perché faremo due stracci? Perché l'opera, prevedendo anche un impianto di depurazione, richiede poi una serie di approvazioni di natura ambientale che potrebbero richiedere tempi più lunghi e per questo riusciamo a fare un intervento suddiviso in due stralci. Auspichiamo di fare in questo modo. Riteniamo di fare in questo modo.

L'ultimo intervento che trovate nel prospetto del piano triennale, scheda D, sono i lavori di ristrutturazione del palazzetto dello sport Giuliano Guerrieri, un intervento che pesa 4.300.000 euro, di cui lavori 3.550.000. Vado a memoria, ma penso di non sbagliare. Quindi esattamente quello che abbiamo sempre detto in questo contesto e in tutti i contesti pubblici in cui si è parlato del palasport Guerrieri.

L'intervento, come già noto, avrà un canale di finanziamento triplice, perché sarà finanziato per 500.000 euro dalla regione Marche, per 2.350.000 con un mutuo al Credito sportivo e con la differenza, che credo sia 1,4 milioni, a carico delle casse comunali.

L'intervento l'abbiamo spiegato nell'assemblea pubblica che si è tenuta in quest'aula qualche mese fa, ma brevemente lo vado ad illustrare. È un intervento che sostanzialmente interviene in maniera complessiva su tutto l'involucro del palasport. Quindi interviene sulla copertura, sulle travi di copertura, sulle fondazioni e i setti di appoggio delle travi di copertura, sulle tamponature superiori della struttura e sul consolidamento delle tribune. Questo è l'intervento complessivamente che si farà. Abbiamo aggiunto un piccolo importo relativo

all'adeguamento minimale degli spogliatoi e degli spazi comuni che servirà per rendere il palazzetto in modo un po' più funzionale rispetto alle esigenze di chi vi opera. Ovviamente ciò non toglie che successivamente all'intervento, alla ristrutturazione si potrà intervenire eventualmente anche con atti successivi nel ridefinire alcuni spazi interni, che in questo momento non trovano capienza nell'ambito del quadro economico e della fonte di finanziamento che questa amministrazione ha ritenuto di prevedere.

Rispetto a questi interventi le modalità di progettazione che trovate sono tutti e quattro progetti di fattibilità tecnico-economica. Abbiamo ritenuto di aggiornare la programmazione dell'ente attraverso i progetti di fattibilità tecnico-economica, sebbene sia per il palazzetto che per Moscano siano già pervenute da parte dei progettisti le progettazioni esecutive. Questo perché? Perché riteniamo di dover procedere speditamente all'aggiornamento e alla programmazione dell'ente da un lato e perché riteniamo di voler consentire agli uffici e alla struttura un'adeguata verifica sui progetti, per far sì che effettivamente tutto ciò che verrà poi posto a base di gara sia effettivamente un progetto verificato, adeguato e corretto rispetto alle esigenze dell'ente. Per cui già dalla settimana scorsa l'ufficio tecnico è all'opera per la fase di verifica del progetto del Palaguerrieri. Il progetto di Moscano era stato consegnato limitatamente all'area, alla parte della frana, adesso arriverà il progetto complessivo con tutto l'intervento anche della fognatura e quindi diciamo che abbiamo avviato le progettazioni esecutive, sono sostanzialmente tutte a buonissimo punto, per cui riteniamo che tutti e quattro gli interventi avranno una appaltabilità abbastanza veloce.

Credo di non dover aggiungere altro. Resto a disposizione per eventuali domande.

Presidente BALDUCCI: Grazie, assessore. Ci sono interventi, richieste di chiarimento? Prego, consigliere Ragni.

Consigliere RAGNI: Grazie, Presidente. Sarò brevissimo. Prendiamo atto di questo aggiornamento. Sono interventi estremamente importanti. Del Palaguerrieri abbiamo già discusso ampiamente. Voglio sottolineare quello che è stato lo sforzo da parte dell'amministrazione di trovare una soluzione per la strada di Moscano. Un ottimo rapporto di collaborazione con Viva Servizi, che consentirà quindi all'ente anche di avere un partner che possa finanziare l'opera. Vedo che tra l'altro anche la progettazione è in fase avanzata e che l'intervento è stato inserito nel piano annuale se non sbaglio per il 2023, quindi ritengo che finalmente a breve potremo risolvere uno dei problemi più annosi, più delicati della nostra città.

Quindi da parte del gruppo consiliare di Progetto c'è apprezzamento per quelle che sono state le priorità individuate e inserite nel piano.

Presidente BALDUCCI: Grazie, consigliere. Prego, assessore Vergnetta, per un'integrazione alla sua presentazione.

Assessore VERGNETTA: Solo una puntualizzazione, che però mi sembra dovuta, anche in virtù della presenza del consigliere Pariano, che è un estensore e un fruitore del nostro programma elettorale. Per cui mi sembra opportuna... un esegista, esatto. A parte gli scherzi, però questi quattro interventi, che erano quattro interventi insieme ad altri che erano ben presenti nella parte iniziale del programma elettorale e per i quali avevamo indicato che avremmo trovato una soluzione in tempi congrui, arriviamo oggi alla soluzione dei due problemi del palazzetto e Moscano, comunque all'avvio dell'iter per risolvere questi problemi e anche le due frane dell'Anas erano inserite in quel programma. Quindi è una risposta agli impegni che questa amministrazione si è presa circa un anno fa. Tutto qua.

Presidente BALDUCCI: Grazie, assessore. Prego, consigliere Monacelli.

Consigliere MONACELLI: Grazie, Presidente. Io sarò brevissima. Intanto concordo pienamente con l'intervento che ha fatto il capogruppo di Progetto Fabriano, perché lo condivido dalla prima parola all'ultima.

Quindi mi rallegro con la nostra amministrazione che riesce, anche l'assessore ci ha appena ricordato, ad ottemperare agli impegni del nostro programma.

Rilevo in maniera non polemica, ma constato la completa assenza della minoranza, quella minoranza che si fa portatrice della difesa delle istituzioni, che impegna i nostri Consigli comunali per intere giornate con le loro interrogazioni, legittime, condivisibili più o meno, le mozioni, gli ordini del giorno e poi, nel momento in cui questa amministrazione decide di fare un Consiglio comunale per l'intera giornata, praticamente si dà assente. È un segnale politico che leggo, che leggo come protesta. Non so bene quale ragionamento ci possa essere dietro.

È vero, abbiamo convocato le commissioni in tempi, se volete, contratti, ma sempre all'interno delle regole che abbiamo, dei regolamenti; abbiamo avuto il materiale a disposizione, per cui se queste assenze hanno un sapore politico, il vero sapore, che io rigetto, è quello di non onorare le istituzioni di cui spesso e volentieri qua dentro ho sentito i componenti della minoranza essere portatori ed essere i veri interlocutori. Questo è un oltraggio alla democrazia, perché vuol dire di fatto creare le condizioni per non affrontare veramente i problemi seri di questa città, a cominciare dai punti che abbiamo oggi all'ordine del giorno, che sono, checché ne dicano altri sui social, che sono punti importanti e tutti quanti assumerci le responsabilità che ci competono. Volevo solo evidenziare questo aspetto.

Presidente BALDUCCI: Grazie, consigliere Monacelli. Prego, consigliere Pariano.

Consigliere PARIANO: Grazie, Presidente. Due cose. Una per la consigliera Monacelli. Che c'entra l'aggiornamento del programma triennale con il fatto che mancano i miei colleghi di opposizione, che non sono presenti? È tutta gente che si è giustificata, quindi ognuno ha un motivo per non essere presente. Io non voglio difendere nessuno, però mi sembra inopportuno questo suo intervento, perché non è attinente all'argomento che stiamo trattando.

Punto numero due per l'assessore Vergnetta, visto che mi stuzzica. Bene i quattro interventi che vi accingete a fare, però inizi seriamente a prendere in considerazione il fatto di trovare soldi per le buche delle vie, per la buca di Albacina. Ancora il cammino è lungo, quindi mi fa piacere che lei si sia prodigato in questi quattro interventi, però auspico che a breve possa risolvere tutti gli altri problemi della città.

Presidente BALDUCCI: Grazie, consigliere Pariano. Prego, consigliere Pallucca.

Consigliere PALLUCCA: Grazie. Io invece volevo proprio ritornare sulle quattro cose inserite nell'aggiornamento del programma triennale. Mi sembrano molto importanti i due recuperi che sono stati fatti, così come ha detto l'assessore, dell'Anas, perché noi, chi c'era anche la scorsa amministrazione, che era qui, sa che quelli praticamente ormai erano persi. Ci siamo battuti molto per far presente all'allora amministrazione di mantenerli, questa cosa non era stata fatta, per cui ringrazio questa amministrazione di averli recuperati.

Presidente BALDUCCI: Grazie, consigliere Pallucca. Prego, consigliere Anibaldi.

Consigliere ANIBALDI: Anche il nostro gruppo è a sostegno di quanto l'amministrazione sta procedendo a fare nel programma triennale dei lavori. L'impegno economico è stato molto importante in questo primo anno di insediamento, proseguiamo su questa strada. Stanno lavorando molto bene.

Sottolineo che è stato fatto anche il cimitero, sottolineo che si sta facendo anche l'asfaltatura per quanto possibile, per quante centinaia di chilometri ha Fabriano. Lodiamo la capacità progettuale con cui l'amministrazione sta mettendo in campo e sta lavorando celermente per cercare di sanare quanto non è stato fatto in anni di inerzia precedenti a questa amministrazione. Quindi proseguiamo per i quattro anni che abbiamo ancora di fronte in questo modo, che stiamo lavorando bene.

Presidente BALDUCCI: Grazie, consigliere Anibaldi. Prego, assessore Vergnetta.

Assessore VERGNETTA: Il consigliere Pariano mi dà l'occasione, io per moderazione avevo evitato di fare l'elenco delle cose fatte o di quelle che si faranno per rimanere un po' sul tema, però, visto che il consigliere Pariano ci dà il la per parlare un po' di queste cose, mi sembra utile sfruttare questa occasione anche per informare tutti quanti dello stato dei lavori in corso e di quelle opere di cui il consigliere accennava, che anche a mio avviso sono importanti e necessarie.

Partiamo da un contesto in cui questa amministrazione si è insediata. Questa amministrazione si è insediata in una situazione in cui le opere pubbliche erano quasi completamente abbandonate, in cui l'ufficio era sostanzialmente in stato di abbandono, abbiamo dovuto riprendere per le penne, come si direbbe in questi casi, i cinque progetti del Pnrr che la precedente amministrazione aveva in qualche maniera abbozzato, ma senza poi darne seguito da un punto di vista proprio operativo. Questi cinque progetti del Pnrr sono stati, uno è in corso, che è quello che avete visto dell'asfaltatura dei marciapiedi che sono in fase di realizzazione in via Zobicco, in via don Minzoni e saranno fatti anche in via don Riganelli; gli altri interventi sono stati tutti appaltati, gli altri quattro interventi sono tutti appaltati e inizieranno a brevissimo. Annuncio qua che la settimana prossima inizierà l'intervento dell'anagrafe. Quindi diciamo che l'intervento della pubblica illuminazione del centro storico, essendo quello un appalto integrato, è stato consegnato il progetto dall'impresa, quindi è soggetto a verifica e nelle prossime settimane sarà approvato; il lavoro dei parchi è in fase di avvio e anche il lavoro del teatro dell'agraria è in fase di partenza. Quindi queste cinque opere sono tutte appaltate e in parte avviate.

A queste cinque opere si aggiungono poi gli interventi cronici, chiamiamoli, del sisma del 2016. Cronici nel senso che erano lì appesi e che nessuno sostanzialmente riteneva di dover portare avanti probabilmente, visto che atti non ce n'erano. Su questo stiamo andando avanti, con fatica perché gli aspetti burocratici sono importanti, ma abbiamo trasmesso alla Usr il quadro economico aggiornato della scuola Giovanni Paolo, che cuba circa 9 milioni e passa di finanziamento. Abbiamo e siamo in attesa da parte dell'Usr dell'approvazione del progetto per poter procedere all'affidamento dei lavori. Parliamo di quasi 10 milioni di euro di intervento di rifacimento della scuola Giovanni Paolo. Consideriamo che l'intervento iniziale per quest'opera era di 6 milioni e quindi abbiamo avuto un incremento per aumento di costi, semplicemente per aumento di costi di circa 3 milioni di euro.

Gli altri interventi del sisma sono in parte quello dell'anagrafe che è stato, la parte strutturale dell'anagrafe è stato tutto trasmesso alla Usr e siamo in attesa anche qui di validazione; palazzo Chiavelli è in corso l'affidamento della progettazione, abbiamo sbloccato la gara di progettazione dovendo purtroppo aspettare una serie di pareri da parte dell'Anac, perché avendo in passato bloccato tutto, abbiamo dovuto cercare di capire se effettivamente quelle procedure, che erano iniziate molto tempo fa, potevano essere riattivate così com'erano, oppure bisognava ricominciare tutto daccapo. Quindi, una volta ricevuti questi consensi, siamo ripartiti, abbiamo rinominato i Rup e siamo nella fase in cui abbiamo acquisito le manifestazioni di interesse per la progettazione e mi pare il 7 giugno scade il prossimo step per l'affidamento; la scuola di Marischio, anche qui un ulteriore stop perché qualcuno aveva contestato la liceità della commissione giudicatrice della gara di progettazione, per cui siamo stati fermi per anni. Abbiamo sbloccato anche qui la situazione. In questi giorni è in corso la verifica dei soggetti che hanno fatto domanda per la gara di progettazione, credo che nel giro di qualche giorno uscirà anche l'indicazione sul progettista. O, meglio, si completerà l'iter per la gara di progettazione; palazzo Molajoli. Anche questo stiamo ripartendo. Stiamo predisponendo un nuovo progetto di fattibilità tecnico-economica, perché l'amministrazione ritiene di doverne cambiare la destinazione d'uso che era prevista come residenziale e che a nostro avviso non ha granché senso in quel contesto in cui si trova quell'immobile, per cui appoveremo un nuovo progetto di fattibilità tecnico-economica con la destinazione d'uso espositiva. Ovviamente abbiamo dovuto anche qui attendere una serie di riscontri da parte della Usr, perché purtroppo erano stati fatti degli atti un po' contraddittori tra di loro, tra cui una Cir a 850.000 euro su un finanziamento previsto di 600, per cui abbiamo cercato di capire quale fosse la situazione. Questi sono gli interventi del sisma 2016. Spero di non averne dimenticato qualcuno.

A questi si aggiunge il lavoro della Marco Polo che sta procedendo. È partito, l'avvio dei lavori è stato fatto mi pare il 21 luglio dell'anno scorso, stiamo procedendo con le opere di demolizione, completando, abbiamo completato scusate le opere di demolizione, si sta procedendo con le opere di fondazione dei micropali; abbiamo fatto un primo Sal di circa 250.000 euro, quindi sostanzialmente pari ad un quarto dell'importo lavori; riteniamo che si stia procedendo con il giusto piglio. A breve, in questi giorni affideremo l'incarico esterno per la direzione lavori ad un professionista, proprio perché la struttura tecnica interna al Comune fa fatica a gestire tutta questa mole di lavoro, per cui la struttura tecnica sarà impegnata nelle attività di supporto e di verifica, ma la parte operativa sarà gestita dai tecnici esterni. Sempre rimanendo sulle scuole, il progetto della scuola Mazzini è nella fase di verifica. Contiamo, abbiamo incontrato in questi giorni frequentemente sia il progettista che il verificatore e contiamo che nel giro di qualche settimana e comunque non oltre il mese di giugno quel progetto sarà approvato dalla struttura, e provvederemo a trasmetterlo alla Provincia per le procedure di gara.

Per rimanere alle cose più grandi, abbiamo presentato, sempre per ricordarci che abbiamo dei bubboni abbastanza datati che qualcuno ha fatto finta di dimenticare, i lavori del piano di recupero del Giano li stiamo sbloccando, abbiamo presentato, speriamo di sbloccarli, meglio, abbiamo presentato ormai quindici giorni fa, credo, l'istanza di Aua per gli scolmatori in piazza Garibaldi, che è il primo passo propedeutico, è l'ultimo passo propedeutico all'approvazione della variante. Anche qui è un'opera importante su cui l'ente rischia davvero di non portare a termine un'opera iniziata con la legge del 1998.

A tutto questo si aggiunge che nella variazione di bilancio, che appovereremo più tardi, saranno finanziate le risorse complementari, inserite dall'amministrazione per approvare gli esecutivi e dare l'avvio ai lavori dei tre progetti del Gal, cioè San Biagio in Caprile, lo Iat e il mercato coperto.

Tra le opere ancora in fase di programmazione e di progettazione ci sono i 3 milioni e mezzo della rigenerazione urbana e gli 850.000 euro di finanziamento per i cimiteri della città, che sono stati finanziati con decreto recentissimo mi pare dei primi di maggio, il 5 maggio, non ricordo, da parte del commissario straordinario. Per cui su quelli anche stiamo procedendo con gli atti conseguenti. A questi si aggiunge il contributo del Fec per l'adeguamento e la riparazione del danno della chiesa di San Domenico, che non è un immobile nostro, ma che ci siamo accollati l'onere di gestirne la parte di attuazione con il ministero. Queste sono le opere in evoluzione.

Venendo invece alle opere fatte, non ce le ricordiamo tutte, ma alcune cose mi sembra utile dirle, perché la ripassatura del manto di copertura del teatro per 70.000 euro, che era fermo da anni con la ditta che chiamava un giorno sì e l'altro pure per poter iniziare i lavori, è stato completato; i lavori di riparazione di alcune strade, piccole cose, 125.000 euro, però a fronte di un finanziamento del ministero che rischiamo di perdere sono stati fatti e conclusi, la rimozione dell'amianto dal serpente è stato fatto; i lavori di sistemazione del muro di Nebbiano, anche qui poca cosa, 20.000 euro, ma sono stati fatti; la riparazione delle travi della palestra Mazzini, anche qui non tanta roba, 67.000 euro mi pare, ma anche questo è stato fatto; i lavori dei 185.000 euro di asfalto li ho già detti; i lavori dei semafori, degli attraversamenti luminosi, 130.000 euro, anche quello è stato completato, mancano, ma credo che saranno fatti tra oggi e domani le ultime strisce pedonali e poi anche quelli saranno completati definitivamente.

Questa è una disamina su quello che è stato fatto, ora c'è la risposta al consigliere Pariano. Uno, le strade. Sulle strade, come ho già detto qui tante volte, noi la bacchetta magica purtroppo non ce l'abbiamo, però nella variazione di bilancio di giugno, su cui stiamo già lavorando, di concerto con l'assessore Marcolini riteniamo di destinare una cifra congrua e rilevante per la manutenzione delle strade. Vedremo, una volta che la salvaguardia sarà quantomeno in qualche maniera abbozzata e definita, quelle che saranno le risorse, ma parliamo di qualche centinaio di migliaia di euro.

Invece rispetto alla buca di Albacina o, meglio, aggiungo io, rispetto a tutti i lavori annessi e connessi all'alluvione del 15 e 16 settembre scorso, su questo mi permetto di chiedere un aiuto a tutti, nel senso che noi stiamo ancora aspettando un cenno da parte di chi gestisce le risorse di quell'emergenza, di quella calamità naturale. Abbiamo adempiuto a tutti gli atti richiesti facendo un grande sforzo nel trasmettere tutte le progettualità connesse e annesse. Ad oggi è arrivata, soltanto la settimana scorsa, un cenno su tre interventi sui quali stiamo cercando di capire con il vicecommissario, ho fatto tardi questa mattina proprio perché stavamo cercando di contattare il

vicecommissario, per capire perché ci è stata comunicata una richiesta di informazione soltanto su tre interventi e sugli altri non sappiamo niente, tra cui la buca di Albacina. La buca di Albacina è un problema sicuramente di grande entità non soltanto per il paese, per la comunità di Albacina ma anche per l'impresa che sta lì sopra, la quale ovviamente ha una serie di guai e di danni. Quindi su questo aspetto dell'alluvione il Comune è in attesa di un cenno da parte del commissario straordinario.

Aggiungo però che nel mentre abbiamo risposto in maniera rapida e veloce alla richiesta, al bando legata alle strade interpoderali, trasmettendo e approvando un progetto di circa 760.000 euro, se non sbaglio quindici giorni fa, relativo alla sistemazione delle strade interpoderali danneggiate a seguito dell'alluvione.

Aggiungo, e completo, che abbiamo acquisito, nel mentre, giusto anche per rispondere a chi dice che questa amministrazione non ha recuperato un soldo, provo a fare un esempio: 3 milioni e mezzo di rigenerazione urbana, 850.000 euro per i cimiteri a cui aggiungiamo 80.000 euro da parte del Gal per la sistemazione del giardino di Albacina, del parco Merloni di Albacina, a cui aggiungiamo le risorse dell'Unione montana, 80 più 20, più 20, che anche queste erano disperse in qualche meandro dei cassetti e nessuno aveva dato cenno. Quindi di lavoro se ne sta facendo tanto con una struttura modesta, in assenza di un dirigente tecnico esperto in materia. Questo è un po' il quadro. Si sta lavorando, abbiamo molto da fare, abbiamo ben chiare le problematiche.

Sulle strade aggiungo una riflessione. Partiremo innanzitutto con un intervento a San Donato, che finanziamo in parte con le risorse del ministero e in parte con le risorse degli oneri che sono specificatamente deputate alla manutenzione delle strade. Questo sarà un intervento che contiamo di far partire a brevissimo, anche prima della variazione di bilancio, perché sono risorse che probabilmente riusciamo a reperire tra i canali già presenti nel bilancio. Partiremo inoltre anche con la sistemazione di un pezzo della strada di Castelletta grazie ai fondi dell'accordo con la cava Nuova Sima e i fondi vincolati che sono per quel lavoro. Quindi anche qui stiamo procedendo. Ovviamente il lavoro è tanto, anche gli uffici sono un po' sguarniti, però anche qui contiamo di arrivare entro il mese di giugno a una quadra. Nel mentre stiamo provando a lavorare anche al bando sulle mura storiche, che è in scadenza il 4 luglio, quindi c'è tanto da fare. I soldi sono quelli che sono e cercheremo di fare del nostro meglio.

Consigliere BALDUCCI: Io ci aggiungerei ai soldi recuperati anche quei 130.000 euro che costantemente abbiamo perso, che erano dati dal ministero e che sono propedeutici al miglioramento della viabilità. Li abbiamo persi per due o tre anni nei periodi precedenti. Quest'anno invece li abbiamo utilizzati. Un inciso, a integrazione.

Presidente BALDUCCI: Prego, consigliere Pariano.

Consigliere PARIANO: Grazie, Presidente. Ringrazio l'assessore Vergnetta, perché sono argomenti che interessano tutta la cittadinanza, quindi è bene sentire quello che verrà fatto per cercare di risolvere i problemi della città.

Diceva l'assessore rivolgendosi al Consiglio comunale, chiedeva aiuto affinché ci si possa rivolgere verso chi è preposto a stanziare quei soldi; visto che i problemi della cittadinanza non hanno colore politico, almeno io parlo per me personalmente, si presenti un documento, lo firmiamo tutti e cerchiamo di spingere verso quella direzione. Ripeto, i problemi della cittadinanza non hanno colore politico, quindi io ci sto a questa iniziativa.

Un'altra cosa che volevo chiedere all'assessore Vergnetta è se per quel che riguarda le scuole Mazzini, visto che verranno trasferite per risolvere i problemi che hanno, se si è già trovata la sede dove spostarle.

Presidente BALDUCCI: Grazie, consigliere. Prego, assessore Vergnetta.

Assessore VERGNETTA: In maniera molto concisa rispondo al consigliere Pariano che è stata fatta la manifestazione di interesse che ha avuto esito il 15 maggio, è stata conclusa. A conclusione della manifestazione di interesse è arrivata una unica proposta, sulla quale credo nel giro tra oggi e domani verrà fatta la determina da parte

degli uffici di congruità, per cui io non mi sento di comunicarle in questa fase, perché prima di comunicarlo pubblicamente vorrei convocare il dirigente scolastico per condividere con lui la scelta, visto che comprendo che c'è un'aspettativa da parte di tutti i genitori che frequentano quella scuola di conoscere quello che sarà l'esito, però per correttezza istituzionale ritengo che prima va comunicato e condiviso con la dirigente scolastica e poi se ne darà giusta comunicazione a tutti i cittadini, compresi i fruitori della scuola.

Consigliere PARIANO: È giusto rispettare i ruoli, ognuno il suo ruolo, fa bene l'assessore.

Presidente BALDUCCI: Grazie, consigliere Pariano, per la sua approvazione. Evviva! Se non ci sono altri interventi, poniamo in votazione la proposta n. 47, iscritta al punto 18 di questo ordine del giorno.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	15
Votanti	15
Favorevoli	14
Contrari	00
Astenuti	01 (<i>Pariano</i>)

Il Consiglio approva.

Per tale proposta viene richiesta anche l'immediata eseguibilità ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267 del 2000. Quindi prego i consiglieri di votare l'immediata eseguibilità dell'atto.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	15
Votanti	15
Favorevoli	14
Contrari	00
Astenuti	01 (<i>Pariano</i>)

Il Consiglio approva.

Punto n. 19: VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI COMPETENZA E DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2023/2025, ANNUALITÀ 2023/2025, AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 1, DEL DLGS N. 267/2000 – ASSUNZIONE DI UN MUTUO CON L'ISTITUTO DEL CREDITO SPORTIVO.

Presidente BALDUCCI: Passiamo ora al punto 19 all'ordine del giorno. Su questo atto c'è anche il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria con delle indicazioni. Quindi le indicazioni sono che l'organo consiliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'organo di revisione.

Presenta questo atto l'assessore Pietro Marcolini, prego.

Assessore MARCOLINI: Grazie, Presidente. Questo è un momento importante, è il terzo e penultimo atto di ridisegno del bilancio comunale che segue il preventivo, la prima variazione. Questa è la seconda a cui seguirà la terza, che speriamo di fare in linea con le misure di salvaguardia del bilancio che ci consentono di utilizzare l'avanzo libero. La norma prevedrebbe il 15 luglio, speriamo di anticipare i tempi per effettuare l'ultima variazione, la più importante entro il mese di giugno. Proviamo a fare questo sforzo.

La variazione attuale è prevalentemente, se non esclusivamente indirizzata ad interventi per investimenti. Dico non esclusivamente, perché poi leggerò, al di là di fatto un ingresso e un'uscita, un intervento complessivo per spese correnti, al netto delle entrate e delle uscite di poco più di 200.000 euro. L'operazione complessivamente riguarda le spese per investimento, che voi già conoscete, per 1.947.000 euro, a cui si aggiungono le variazioni per l'aumento di entrate di 286.000 euro, che vanno a distribuirsi secondo un elenco di voci che vi leggerò, non integralmente ma per le voci più significative.

La prima delle variazioni importanti anche iscriviamo a bilancio, le prime due, ma la prima è quella di cui abbiamo parlato più volte, di cui poco fa anche il collega Vergnetta ha ricordato l'importanza, riguarda il Palaguerrieri, per il quale abbiamo iscritto a mutuo 2.350.000 più il finanziamento della Regione per 500.000 euro, a cui applichiamo l'avanzo per gli investimenti già disponibile per 1.450.000 euro. La seconda voce riguarda la frana di Moscano che ha ridotto l'importo a carico del Comune, essendo aumentata quella a carico di Viva Servizi, che si riduce a carico dell'Amministrazione comunale di 250.000, di cui il contributo di Viva Servizi di 385.000 arriva a 635.000 euro. Voi capite che del 1.927.000 siamo a circa 1.700.000 già impegnati, se a questi aggiungiamo voci che voi già conoscete, come quelle di cofinanziamento, di modesto cofinanziamento comunale che si avvale del finanziamento del Gal per gli interventi di potenziamento dello Iat per 37.500, dei lavori di recupero del mercato coperto, urgenti perché possano essere utilizzati anche durante la seconda parte dell'estate per 72.000 euro e la Giunta ha deliberato un avviso per la manifestazione di interesse per la gestione dell'abbazia di San Biagio in Caprile che comporta un'integrazione di lavori per 69.000 euro.

Il resto sono veramente piccole cifre che per il dettaglio e per i più curiosi lasciamo in deposito. Ne leggo qualcuno che mi pare significativo, al di là della modestia della cifra. Il completamento dei lavori di investimento, manutenzione straordinaria dei cimiteri...

(Interventi fuori microfono)

Presidente BALDUCCI: Consigliere Pariano, non aveva la parola, lei è stato un ex Presidente, quindi lo sa. Prima chieda la parola. Prego, assessore, proceda. Non si disturba, non si interrompe quando parlano.

(Interventi fuori microfono)

Assolutamente no! Consigliere Pariano, calma. Ha già avuto un bel palcoscenico questa mattina. Non si interrompe chi sta parlando. Grazie, consigliere. Prego, assessore, vada avanti.

(Interventi fuori microfono)

Consigliere Pariano, lei non può intervenire. Per cortesia, su! Prego, assessore, continui.

Assessore MARCOLINI: Stavo dicendo voci che voi conoscete e che integrano l'intervento sui cimiteri già finanziato sul finire dello scorso anno, si aggiungono oltre 18.000 euro e interventi cofinanziati dall'Unione montana per il recupero della struttura ricettiva di Precicchie per 5.000 euro, a cui si aggiunge la manutenzione delle strade e delle frazioni di 5.000 euro, a cui aggiungiamo altri 5.000 euro di risorse proprie. Mi rivolgo al consigliere delegato Spreca, che queste indicazioni segue e ci consegna. C'è poi il finanziamento del bosco urbano di 15.000 euro, su cui vedremo materialmente se riusciremo a mettere in moto il processo entro l'estate, altrimenti potrebbe essere sostituita e potenziata un'altra linea invece che riguarda il taglio dell'erba e la sistemazione dei giardini integrandola con la variazione del mese di maggio. Abbiamo poi, avendo vinto, finanziato un progetto sulla interoperabilità sulla piattaforma digitale di 30.515 euro e anche qui un completamento molto importante che riguarda la residenza protetta in via Vittorio Emanuele, Santa Caterina, finanziato sempre con avanzo d'amministrazione, di 23.000 euro. Abbiamo poi un inserimento di un contributo regionale per la cartellonistica volta alla valorizzazione degli alberi monumentali per 8.500 euro, un'entrata aumentata con vincolo di spesa che riguarda le entrate nelle aree lottizzate per il recupero di edifici comunali per 6,7 milioni, un contributo aggiuntivo per il Consorzio di bonifica di 2.000 euro, un inserimento di capitoli di entrata e spesa, anche qui vincolati, per il recupero delle sanzioni dei dipendenti che noi anticipiamo per 2.000 euro e nei confronti dei quali ci rivarremo per la stessa cifra, un rimborso per utenze idriche di 1.500 euro, due nuovi capitoli di entrata, sanzioni abusi edilizi per 6.500 euro, più l'imposta comunale di pubblicità, il recupero per le utenze di immobili vari per 1.500 euro.

Due novità che vanno nella direzione di potenziare quell'universo di gare e appalti prevalentemente riferite ai lavori pubblici, ma non esclusivamente, con un servizio di supporto, un piccolo servizio integrativo e la somma di 5.000 euro volta a potenziare proprio questo ufficio, che nel passato purtroppo era stato smantellato; abbiamo un aumento delle spese delle commissioni delle pari opportunità di 2.000 euro e le spese per le commissioni delle case popolari di 1.800 euro; abbiamo poi un adeguamento del costo dello smaltimento dei rifiuti approvato lo scorso Consiglio comunale per 84.600 euro; abbiamo debiti fuori bilancio, uno riferito alla causa in cui siamo soccombenti per la dirigente, dottoressa Immacolata De Simone, a cui si aggiunge una restituzione di un finanziamento per la fattoria didattica che la passata amministrazione ha ottenuto ma non rendicontato correttamente, a cui siamo soggetti di restituzione.

Un paio di voci aggiuntive, proprio delle ultime settimane, sono state il potenziamento di giochi per parchi e giardini per 25.000 euro, un'esigenza particolarmente sentita che speriamo di avviare prima che l'estate finisca durante il mese di luglio, l'installazione per giochi e parchi di 15.000 euro e, lo anticipiamo, una piccola spesa che aggiunge un possibile evento di gemellaggio con il rendiconto a un anno dall'insediamento della Giunta guidata dall'avvocato Daniela Ghergo, complessivamente per 5.000 euro. Queste sono le voci salienti che anticipano e con la Commissione bilancio ci siamo già dati l'appuntamento per la settimana ventura, per affrontare l'ultimo tragitto e anche quello più consistente che riguarda, una volta assicurata la salvaguardia di bilancio, con i tempi compatibili con questo, la destinazione dell'avanzo libero di una cifra che complessivamente ammonta a 5,2 milioni di euro, che noi pensiamo di poter impiegare con la necessaria prudenza per le incombenze che abbiamo di fronte almeno per i tre quarti. Quindi il terzo e penultimo passaggio di un riorientamento e una reset del bilancio, faticoso ma che ci dà una certa soddisfazione, di cui daremo notizia per le opere che abbiamo aggiunto e stiamo aggiungendo nella giornata di oggi, e che dopo la variazione che speriamo di poter portare in Consiglio comunale entro il mese di giugno, darà conto di un'operazione che complessivamente, tra spese correnti e investimenti e interventi autonomi e aggiuntivi, regionali e nazionali, potrà portare un rendiconto attorno a 10 milioni di euro. Cosa che mi pare particolarmente rilevante in un momento così difficile e avendo ereditato una situazione confusa e da riordinare complessivamente.

Presidente BALDUCCI: Grazie, assessore. Ci sono degli interventi? Una cosa al consigliere Pariano, articolo 38, comma 5: «Solo al Presidente è permesso di interrompere chi sta parlando». Questo tanto per finire prima. Andiamo avanti. Dai, Pino, era solamente per ricordarti un attimo che forse te lo dimenticarli.

Prego, assessore Marcolini.

Assessore MARCOLINI: Una battuta al Presidente, che è stato il sollecitatore e promotore di una voce importante che ho dimenticato di illustrare, è il primo intervento di riordino dell'hardware e dell'amplificazione della sala consiliare, intervento consistente che parte con 30.000 euro. È dovuto, Presidente, all'aula che insieme a me lo chiede insistentemente.

Presidente BALDUCCI: Così almeno finalmente avremo modo di interloquire con maggiore capacità di comprensione da parte di tutti. Prego, consigliere Paladini.

Consigliere PALADINI: Grazie, Presidente. Molto brevemente, abbiamo molto apprezzato la relazione dell'assessore Marcolini, da cui risulta un impegno da parte di questa amministrazione molto puntuale per la possibilità di utilizzare, di mettere in campo risorse che all'inizio dell'anno erano ovviamente ancora aleatorie. Noi abbiamo approvato il bilancio a gennaio, penso tra i primi Comuni della regione, però con questi atti di variazione l'amministrazione è messa in condizione di operare davvero in maniera organica per l'anno in corso. Quindi noi come gruppo daremo un appoggio convinto a questo provvedimento, mettendo sempre in risalto, ancora una volta, come si tratta di una situazione comunque sempre drammatica dal punto di vista delle finanze degli enti locali. Ricordiamo che questo governo ha, nell'ultima legge di bilancio, tagliato qualcosa come circa 800 milioni di euro per i trasferimenti agli enti locali. Quindi gli enti locali che fanno sempre più fatica non solo nel far quadrare il bilancio, ma nel trovare risorse per le spese correnti, per gli investimenti. Quindi questa parte di variazione relativa agli investimenti, poi ovviamente valuteremo anche la prossima sulle spese correnti, ritengo sia particolarmente significativa su una serie di impegni su cui non torno, ma alcuni li vorrei ricordare: l'impegno sul Palaguerrieri, che è un impegno importantissimo che era al centro, uno dei punti qualificanti di questo programma dell'Amministrazione comunale e qui stiamo in dirittura d'arrivo con il progetto esecutivo già in arrivo, con l'ulteriore finanziamento di 2.300.000 euro al Credito sportivo a tasso zero, che è un ulteriore tassello grazie al quale questa amministrazione potrà fruire di un'opera che è molto attesa in città. Quindi da questo punto di vista il nostro appoggio a questo atto sarà molto convinto.

Presidente BALDUCCI: Grazie, consigliere Paladini. Se non ci sono altre richieste di chiarimento o di intervento, pongo in votazione la proposta n. 48, iscritta al punto 19 di questo ordine del giorno.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	15
Votanti	15
Favorevoli	14
Contrari	00
Astenuti	01 (<i>Pariano</i>)

Il Consiglio approva.

Per questo atto viene richiesta anche l'immediata eseguibilità ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267 del 2000. Quindi votiamo anche l'immediata eseguibilità.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	15
Votanti	15
Favorevoli	14
Contrari	00
Astenuti	01 (<i>Pariano</i>)

Il Consiglio approva.

Punto n. 20: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1 – LETT. A), DLGS N. 267/00 – AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE ANCONA – CARTELLA N. 00320230002588057000 DI EURO 5.758,07 NOTIFICATA IL 27/02/2023 – NUMERO RUOLO 2023/000458.

Presidente BALDUCCI: Passiamo ora al punto 20 di questo ordine del giorno, proposta n. 26. Anche su questa proposta c'è il parere favorevole dell'organo di revisione, che raccomanda all'ente una puntuale istruttoria ai fini della verifica di eventuali, diretti profili di responsabilità fornendo espressa comunicazione allo scrivente organo di revisione e ricorda che i debiti fuori bilancio dovranno essere trasmessi alla sezione enti locali della Corte dei conti con l'avvertenza che dell'avvenuta trasmissione sia data conoscenza all'organo di revisione allegando i relativi atti di trasmissione.

Prego, assessore Marcolini.

Assessore MARCOLINI: Grazie, Presidente. Pensavo di averlo inserito nell'illustrazione precedente, ma il punto è distinto, quindi è corretto.

Si tratta di una somma di 5.758 euro, parliamo della fattoria didattica che non è stata purtroppo rendicontata nei termini previsti, per cui siamo soggetti alla restituzione. La somma è quella che avevo anticipato di 5.758,07 euro. Quindi riconosciamo la legittimità, chiediamo al Consiglio comunale di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio a favore dell'Agenzia delle entrate per il motivo che non è stato rendicontato secondo le previsioni iniziali del bando e del regolamento come previsto. Quindi non ho argomenti aggiuntivi di merito. Siamo stati oggetto di un rilievo, che riteniamo doveroso rispettare, per 5.758 euro.

Presidente BALDUCCI: Grazie, assessore. Prego, consigliere Pariano.

Consigliere PARIANO: Un chiarimento, assessore. Da chi è che non è stato rendicontato in maniera giusta?

Assessore MARCOLINI: Bisognerebbe chiederlo agli amministratori precedenti, consigliere Pariano. Quindi lo stupore suo si aggiunge al nostro. Però purtroppo paga pegno chi attualmente amministra il Comune, quindi come ci è capitato in altre situazioni, si ricorderà l'utilizzo dello spazio della ferrovia e tante altre questioni. Quindi nell'argomentazione della delibera che gli uffici hanno evidenziato si dice appunto che la sanzione, l'importo aggiuntivo comportava una restituzione delle cifre che il Servizio politiche euro alimentari aveva stanziato, quindi paghiamo quello più la sanzione aggiuntiva. La differenza di 5.758 era quanto mancava all'appello.

Quindi anche noi altri siamo dispiaciuti, perché è una somma che avremmo volentieri utilizzato per fare cose positive e non per recuperare errori del passato. Questo è.

Presidente BALDUCCI: Grazie, assessore. Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione la proposta n. 26.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	15
Votanti	15
Favorevoli	14
Contrari	01 (Pariano)
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

Punto n. 21: SENTENZA TRIBUNALE DI ANCONA SEZ. LAVORO DEL 27/03/2023 – RG N. 128/2022 – RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL DLGS N. 267/2000.

Presidente BALDUCCI: Passiamo al successivo punto, il punto 21 dell'ordine del giorno. Anche su questa proposta n. 39 c'è il parere favorevole dell'organo di revisione, che dà il suo parere positivo rispetto a questo debito fuori bilancio e raccomanda la trasmissione all'ente locale della Corte dei conti con conoscenza all'organo stesso dei relativi atti di trasmissione.

Presenta questa proposta l'assessore Giombi, prego.

Assessore GIOMBI: Grazie, Presidente. Come abbiamo avuto modo anche di confrontarci in commissione con la presidente Monacelli, questo è un atto che, in virtù del principio della continuità della pubblica amministrazione, ricade nei confronti dell'odierno governo comunale, ma che ha una sua storicità che ricade indietro nel tempo.

Tengo a precisare un passaggio della delibera che va a votazione. «Evidenziato che il riconoscimento della legittimità del debito assunto non elimina eventuali responsabilità amministrative o contabili da parte dei soggetti competenti alla gestione dei procedimenti amministrativi in ordine ai quali si è instaurato il contenzioso in esame». Questo può voler dire che l'obiettivo di questa amministrazione è sempre stato quello, in quest'anno che ci siamo insediati, di eliminare o quantomeno ridurre il contenzioso. Il contenzioso deve risultare una extrema ratio per motivazioni opportune e doverose. Abbiamo avuto degli esempi importanti, un procedimento per un licenziamento di un dirigente, un contenzioso molto importante con la questione del rinnovo della cava, che siamo riusciti ad evitare e a prolungare il contenzioso, in un caso ad evitare e nell'altro di prolungare il contenzioso, questo quindi con ricadute positive per le casse comunali. Per questo va il ringraziamento anche all'ufficio legale del Comune.

Nello specifico questa delibera riguarda delle rimostranze fatte, dei provvedimenti fatti dalla precedente amministrazione per le attività di performance di un dipendente comunale, che ha instaurato un procedimento, come ricordava il Presidente, al giudice del lavoro e il procedimento ha determinato la soccombenza del Comune, quindi con un dovere di spesa da parte dell'amministrazione stessa nel dover liquidare, versare le spese di lite, che ammontano a 6.380 euro. Specificatamente, come ormai siamo soliti nei confronti dei debiti fuori bilancio, la votazione tecnica di questa delibera riguarda un atto ricognitivo per ricondurre nel sistema di bilancio questa spesa in quanto la sentenza, seppur di primo grado, risulta essere esecutiva. Pertanto votiamo questo atto ricognitivo per ricondurre il fenomeno contabile all'interno dello schema di bilancio.

Però quello che tengo a precisare, anche a livello politico, è che come amministrazione cerchiamo di scongiurare per il futuro queste situazioni. L'abbiamo fatto, come abbiamo ricordato precedentemente, perché il Comune deve ridurre, a mio avviso, la litigiosità che deve essere una extrema ratio e quindi confido, adesso con il passare del tempo, di avere sempre meno debiti fuori bilancio di questo genere, perché ciò significherebbe determinare un Comune più vicino agli interessi della collettività e avere un contenzioso che, nel caso ci dovrà essere, vedrà il Comune parte vittoriosa e non soccombente.

Presidente BALDUCCI: Grazie, assessore Giombi. Se non ci sono interventi, pongo in votazione la proposta n. 39, iscritta al n. 21 di questo ordine del giorno del Consiglio comunale.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	15
Votanti	15
Favorevoli	14
Contrari	01 (<i>Pariano</i>)
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

Per questo atto viene richiesta anche l'immediata eseguibilità ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267 del 2000. Quindi, prego, consiglieri.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	15
Votanti	15
Favorevoli	14
Contrari	01 (<i>Pariano</i>)
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

Punto n. 22: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO STRAORDINARIO (ART. 16, COMMA 4, LETTERA D-TER, DEL DPR N. 380/01 SMI) DA EROGARE AL COMUNE PER INTERVENTI IN VARIANTE O IN DEROGA AGLI STRUMENTI URBANISTICI (ART. 14, DPR N. 380/01 E SMI).

Presidente BALDUCCI: Procediamo con l'ordine del giorno. Passiamo alla proposta n. 41, posta al n. 22 di questo ordine del giorno. Presenta questa proposta l'assessore Vergnetta, prego.

Assessore VERGNETTA: Questo è un regolamento squisitamente tecnico e specifico che si rende necessario al fine della determinazione del valore, del plusvalore, il contributo legato al plusvalore in caso di interventi in variante urbanistica e/o permesso in deroga, qualora sia presente la pubblica utilità.

Diciamo che il regolamento è particolarmente dettagliato. Io adesso vado a spiegarlo nella sua interezza facendo notare che ovviamente questo regolamento è propedeutico alla delibera successiva che questo Consiglio comunale si troverà ad affrontare ed è altresì necessario che l'ente si dotasse di questo regolamento per poter consentire di rispondere alle richieste fatte dai proponenti.

Di che cosa stiamo parlando? Stiamo parlando della quantificazione del contributo straordinario in caso di permessi a costruire in deroga o varianti urbanistiche su aree o immobili. Questo contributo è definito dall'articolo 14, del DPR n. 380, nel senso che è l'articolo sostanzialmente che statuisce questa necessità. Come è stato determinato, cioè che cosa dice il regolamento in sostanza? Dice che nelle disposizioni generali l'aspetto più rilevante è quello che questo contributo non potrà avere mai un valore negativo o pari a zero, cioè la determinazione del plusvalore deve dare una conseguenza di una quantificazione che non fosse inferiore a zero. Dice anche una cosa che ho tralasciato, che il contributo straordinario non potrà essere oggetto di restituzione nel senso che, come sapete, il costo di costruzione, qualora poi il permesso di costruire non venga rilasciato o, meglio, non venga ritirato dal richiedente, può essere oggetto di restituzione, in questo caso il regolamento statuisce che il contributo straordinario non può essere restituito.

Di che cosa parliamo? Parliamo in sostanza di una determinazione del plusvalore che l'intervento, in variante o in deroga, va a determinare conseguentemente alla trasformazione tra lo stato ante operam e quello post operam. Quindi fatto cento la variazione, il plusvalore che l'intervento determina, questo importo va suddiviso al 50 per cento per l'ente e al 50 per cento sostanzialmente per il proponente. La determinazione di questo plusvalore viene individuata nel regolamento in quattro, se non erro, possibilità sostanzialmente in funzione delle potenziali attività che possono derivarne.

Come sono state definite queste modalità. Ovviamente è stata fatta una valutazione anche sui regolamenti che abbiamo in qualche maniera determinato e studiato di altri enti. C'è un riferimento ovviamente alla determinazione del plusvalore nella definizione dei Poru della regione Marche, ma tendenzialmente in tutti i casi i due riferimenti più rilevanti sono il valore Imu, gli importi tabellari Imu o i valori Omi dell'Agenzia delle entrate. Questi sono i due parametri che sostanzialmente vengono presi a riferimento per la determinazione dei valori ante e post operam dell'intervento. Quindi diciamo che in funzione della casistica in cui ricadiamo, che sono riportate in parte all'articolo 3 e in parte, se non sbaglio, all'articolo 4 e all'articolo 5, scusate, in funzione delle casistiche in cui ricadiamo vi è una specifica determinazione del valore in riferimento al parametro utilizzato. Quindi, se volete, li affrontiamo. Comunque al punto 3.1 riguarda il caso di varianti urbanistiche che prevedono il cambio di destinazione d'uso di aree edificabili e in questo caso vi è un valore che è dato dal post e dal valore ante e il contributo straordinario è calcolato pari al 50 per cento della differenza del valore post e del valore ante. Come si calcolano i valori post e ante. Si calcolano ricorrendo al valore dell'immobile sulla base degli importi tabellari Imu prima e dopo.

Il caso 3.2 riguarda il campo cambio di destinazione d'uso di aree non edificabili in aree edificabili. Anche qui il modello di calcolo è analogo, soltanto che il valore post è calcolato sugli importi tabellari Imu, mentre quell'altro è calcolato sulla Vam.

Vado velocemente, perché poi sostanzialmente la metodica è sempre quella. Il cambio di destinazione d'uso di immobili su aree già trasformate, ugualmente la metodica di calcolo è sempre quella. Fino ad arrivare al punto 5, che riguarda le procedure rispettivamente legate alle attività produttive.

Abbiamo integrato che, qualora l'intervento in deroga, in variante comporta, al punto 6, che secondo me è interessante, consumo di suolo, vi è un incremento del 20 per cento del contributo, fermo restando che ovviamente per gli interventi in deroga l'ipotesi di consumo di suolo non è percorribile per legge.

L'articolo 7 esamina le modalità di corresponsione del contributo e sostanzialmente sono di tre modalità: o attraverso un versamento finanziario, attraverso la cessione di un'area o attraverso la realizzazione diretta di opere pubbliche. Ovviamente per ogni caso poi viene specializzato e specificato con che modalità, in quali forme, eccetera. Attraverso poi modalità legate a fidejussioni e via dicendo.

In tutto questo diciamo che la parte che ho saltato, ma che è forse quella più rilevante, è che questo regolamento prevede che, qualora la determinazione del plusvalore determinata con i metodi che abbiamo appena descritto, non comporti una valorizzazione maggiore o uguale a zero, dovrà essere comunque redatta da parte del richiedente una perizia per la determinazione del plusvalore.

Mi spiego meglio, qualora i metodi sopra esposti non siano percorribili e attuabili, è richiesta al proponente la determinazione di una perizia tecnica che espliciti la quantificazione del plusvalore che sarà oggetto di valutazione da parte della struttura dell'ente. Ma, stavo cercando il punto, comunque il contributo non potrà mai essere inferiore al 50 per cento dei costi di costruzione dell'opera. Quindi diciamo che in sostanza qualunque sia la metodica, è il punto d), dell'articolo 2, nel caso in cui la trasformazione dell'immobile comporti la corresponsione al Comune del contributo di costruzione, il contributo straordinario di cui all'articolo 16, comma 4, non potrà essere inferiore al 50 per cento del contributo del costo di costruzione stesso, oltre agli eventuali proventi determinati dalla monetizzazione. Quindi qualunque sia la metodica di calcolo e qualunque sia il contesto in cui questo intervento si calcola, è comunque stabilito che questo contributo straordinario non potrà mai essere inferiore al 50 per cento del contributo di costruzione. Questo per dare comunque un elemento minimale oltre il quale anche il richiedente più o meno si fa un'idea di qual è l'importo di questa opera.

Ovviamente l'introduzione di questo contributo straordinario è richiamata nell'articolo 16, del DPR n. 380, al comma 4 e quindi quello che stiamo facendo è adempiere a una disposizione normativa per cui chiede di dotarsi di un regolamento che disciplini queste attività. Quindi questo è un atto puramente tecnico in cui il Consiglio comunale si dota di un regolamento al fine di rispondere a una richiesta normativa. Questo è il quadro del regolamento.

Presidente BALDUCCI: Grazie, assessore. Prego, consigliere Pallucca.

Consigliere PALLUCCA: Grazie, Presidente. Vorrei leggere un pezzo della premessa del regolamento, perché siccome credo che questo regolamento, mi sembra di aver capito, abbia già scatenato i soliti leoni da tastiera e similari, ma penso che invece non sia scevro dall'assenza, almeno in parte, della minoranza oggi e anche del consigliere Pariano, che si è assentato mentre facevamo questo regolamento, per cui vorrei leggere il secondo punto della premessa.

«Con il presente regolamento si definisce una regolamentazione che consenta di quantificare il plusvalore e di conseguenza l'ammontare del contributo straordinario a favore del soggetto pubblico secondo parametri che garantiscono, a fronte delle diverse casistiche, imparzialità e correttezza amministrativa, omogeneità e trasparenza di valutazione, parità di trattamento nei confronti degli operatori, pubblicità e partecipazione al procedimento di tutti i soggetti interessati».

Io credo che il comune di Fabriano mancasse per la non stesura di questo regolamento che rende tutti i cittadini, tutti coloro che vogliono chiedere all'ente un cambio di destinazione d'uso piuttosto di qualsiasi altra cosa, tutti uguali nei confronti del Comune e non, come si è ventilato, altre cose. È proprio questo regolamento che fa sì che tutti noi possiamo avere le stesse possibilità nei confronti del Comune.

Presidente BALDUCCI: Grazie, consigliere. Se non ci sono altre richieste di intervento, pongo in votazione la proposta n. 41, posta al punto 22 di questo ordine del giorno.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	14
Votanti	14
Favorevoli	14
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

Per questa proposta viene richiesta anche l'immediata eseguibilità ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267 del 2000.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	14
Votanti	14
Favorevoli	14
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

Punto n. 23: RICONOSCIMENTO DI INTERESSE PUBBLICO PROPEDEUTICA ALLA SUCCESSIVA RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA AGLI STRUMENTI URBANISTICI AI SENSI DELL'ART. 14, COMMA 1-BIS), DEL DPR N. 380/2001 E SMI.

Presidente BALDUCCI: Punto 23 dell'ordine del giorno, è la proposta n. 44. Presenta questa proposta l'assessore Vergnetta, prego.

Assessore VERGNETTA: Francamente trovo abbastanza bislacco che affrontiamo anche questo argomento con le sedie della minoranza vuote. Francamente non ne comprendo il motivo, però diciamo che andiamo avanti tranquillamente.

Di che cosa stiamo parlando? Stiamo parlando di una fattispecie, che è esattamente prevista dal testo unico dell'edilizia all'articolo 14, che rientra pienamente e in maniera aderente al comma 1-bis del suddetto articolo 14, però dobbiamo fare un ragionamento un pochino più ampio e di prospettiva. Noi in generale e forse i detrattori di questa delibera hanno un'idea dell'urbanistica ferma a qualche decade fa. L'urbanistica una volta era ritenuta come un elemento immobile in cui l'ente deliberava, in cui sostanzialmente tutti gli altri aderivano a questa programmazione dell'ente, che è corretta in termini generali, però nel frattempo è cambiato il mondo. L'urbanistica sta cambiando in tutto il Paese. Ci sono dinamiche differenti, abbiamo spazi degradati, un Piano regolatore del 1990 che ovviamente non è più in grado di rispondere alle esigenze di cambiamento della città, che sono state condizioni straordinarie. Abbiamo una serie di aree della città che sono tristemente degradate, sulle quali nessuno sarà mai in grado di compiere interventi di rigenerazione urbana senza la collaborazione del privato, degli investitori. Quindi pensare che la progettazione urbanistica della città possa derivare soltanto da imposizioni statutarie o predeterminate, diventa una riflessione su cui io invito anche chi oggi diserta quest'aula a partecipare.

Gli strumenti urbanistici sono tanti, si sono rinnovati, questa integrazione dell'articolo 14, del DPR n. 380 è stata fatta, se non sbaglio recentissimamente, nel 2020 se non erro, adesso non ho il riferimento sotto, mi pare sia del 2020, quindi per dire che le regole nel mentre sono cambiate. Bisogna avere un approccio un pochino più dinamico rispetto a quelle che sono le condizioni a contorno.

Però entriamo un pochino più nel merito. Di che cosa stiamo parlando? L'articolo 14 al comma 1-bis che cosa ci dice? Che per gli interventi di ristrutturazione edilizia la richiesta di permesso di costruire in deroga è ammessa anche per gli interventi di ristrutturazione edilizia, previa deliberazione del Consiglio comunale che ne attesta l'interesse pubblico limitatamente alle finalità di rigenerazione urbana, contenimento del consumo di suolo, recupero sociale e urbano dell'insediamento, fermo restando il caso di insediamenti commerciali, che non è questo il caso, da quanto disposto dall'articolo 31, eccetera.

Ci dà tre requisiti la norma: finalità di rigenerazione urbana, contenimento del consumo di suolo e recupero [...] urbano dell'insediamento. Questi tre requisiti sono pienamente e completamente aderenti all'intervento che viene proposto in questa delibera, su cui il Consiglio comunale sarà chiamato a determinarne l'interesse pubblico. Poi ovviamente la delibera, con tutti gli atti istruttori sono stati affrontati, consegnati ai consiglieri, sono stati illustrati ieri in commissione anche dai tecnici del Comune, quindi diciamo tutti gli aspetti più meramente tecnici sono già stati illustrati, però scendiamo ancora più nel dettaglio. Stante questa premessa normativa, per cui non si sta facendo variante urbanistica, ma si sta applicando una norma dello Stato, prevista all'articolo 14, comma 1-bis, del DPR n. 380, che prevede espressamente per questi interventi, qualora ne ricorrano le precondizioni che ho detto prima e qualora il Consiglio comunale determinasse il pubblico interesse, l'applicazione della deroga.

Fatto questo intervento, di che cosa parliamo? Parliamo di un intervento di recupero edilizio e urbano di un complesso che è in condizioni di degrado ormai credo, io ho abitato in quella zona da quando avevo dieci anni fino a quando ne avevo trenta, oggi ne ho quarantacinque, che io mi ricordi quell'immobile è stato sempre in quelle condizioni: in disuso e in condizioni di degrado. È un immobile, un'area, meglio, che insiste all'inizio del centro della città sostanzialmente, che ovviamente è oggetto da parte del proponente di un intervento di rigenerazione

urbana a tutti gli effetti, pienamente di rigenerazione urbana. Trasformare un'area degradata in un'area funzionale alle esigenze della città.

Come viene fatta questa operazione? Anzi, una premessa. Questa è un'area che, per indici urbanistici e per indici legati al Piano casa, avrebbe una cubatura volumetrica e di superficie maggiore di quella che verrà autorizzata qualora il Consiglio comunale determinasse la deroga. Allo stato attuale, oggi il proponente può realizzare le superfici, i volumi previsti in questo progetto autonomamente, senza richiedere la deroga al Comune. Questi volumi possono stare lì tranquillamente.

In che consiste la deroga che viene chiesta al Consiglio comunale? È una deroga limitatamente alla trasformazione dal 30 per cento al 100 per cento di destinazione d'uso. Cioè in quell'area il proponente poteva realizzare questi volumi, quelle superfici, ma avrebbe potuto utilizzarne per destinazione turistico-ricettiva solamente il 30 per cento. La deroga è efficace andando a trasformare al 100 per cento quelle superfici. Questa è la deroga che oggi il Consiglio comunale è chiamato a determinare.

Facciamo un'altra premessa. Ho già detto che i volumi sono già tutti autorizzabili, quindi non sono oggetto di deroga. Nella parte, pagina 8 e 9 della relazione istruttoria, quindi ovviamente io supero la parte in cui sono indicati i vari indici urbanistici, la capienza all'interno di questi indici che sono già riportati in relazione, ma una parte interessante di questo intervento è che noi dobbiamo tenere conto che all'interno del nostro Piano regolatore ad oggi vi è una vera e propria saturazione delle Zto direzionali e commerciali. Se uno avesse voluto, facendo ovviamente poi un maggior consumo di suolo, andare a realizzare una struttura analoga in altra area, non ci sarebbero stati spazi disponibili. Quindi questo avrebbe comportato di certo la perdita dell'investimento.

Aggiungo un altro aspetto. Adesso mi dispiace che l'esegista del programma elettorale di questa Giunta è uscito dall'aula, ma c'è un altro aspetto importante, che è quello legato alle linee programmatiche di questa amministrazione. Nelle linee programmatiche approvate in questo Consiglio vi erano scritte, in maniera chiara e indelebile, quali erano gli obiettivi di questa amministrazione in questi termini: incentivare nuove aperture; avviare politiche urbanistiche rigenerative; semplificare e razionalizzare i processi di cambi di destinazione d'uso, anche sotto il profilo occupazionale locale, cioè vi era già una idea di questa amministrazione di procedere a modificare, a cercare di sfruttare quelle che sono le possibilità che le norme ci consentono di modellare la città, anche attraverso interventi puntuali.

La proposta che viene fatta dal proponente è una proposta progettuale che tende alla riqualificazione di un corpo di fabbrica esistente senza prevederne la demolizione, ma solo la ristrutturazione edilizia, riguardo all'ampliamento esso non contrasta con le norme vigenti in quanto si vanno ad utilizzare in parte gli standard urbanistici più restrittivi e in parte le Nta e in parte il Piano casa, quindi tutti i parametri urbanistici sono rispettati.

Se qualche urbanista da tastiera, perché ho visto che recentemente c'è anche, eravamo abituati alle mamme informate del Covid, adesso siamo arrivati agli "urbanisti da tastiera", però è interessante questa cosa; io ho studiato un pochino in questi mesi, in queste settimane questa fattispecie del permesso a costruire in deroga accedendo anche a qualche delibera di qualche Consiglio comunale: qui ho una delibera di Trezzano sul Naviglio, ne ho un'altra di Sparanise, che è in provincia di Caserta, sono strumenti che vengono utilizzati in maniera più o meno efficace da altri enti; ci sono sentenze, si direbbe giurisprudenza sul fatto che l'interesse pubblico può essere riconosciuto, anzi deve essere riconosciuto anche in interventi predeterminati, precostituiti da privati, quindi vi assicuro che da questo punto di vista si è cercato di seguire quello che ritenevamo fosse corretto, senza andare a fare atti di particolare di chissà quale problematica. Quindi io spero di aver cercato di spiegare tutto in maniera adeguata.

Vi leggo un tratto di un Tar Piemonte, in cui l'interesse privato ad attuare un intervento costruttivo assume un rilievo pubblico nella misura in cui consente di razionalizzare e riqualificare le aree urbane degradate. Quindi comprendiamo come stiamo pienamente nell'ambito di questo intervento, che proponiamo in questa delibera.

Concludo dicendo che ovviamente, se negli ultimi trent'anni non vi era stata all'interno del Comune mai una richiesta di questo genere, ciò non toglie che ovviamente sono regole generali che vengono applicate per tutti, quindi, come è stato detto prima per il regolamento, ciò varrà anche per chi proporrà, anzi saremo contenti di

ricevere investimenti da parte di soggetti privati che vadano a riqualificare, rigenerare aree urbane degradate della nostra città.

Presidente BALDUCCI: Grazie, assessore. Prego, consigliere Paladini.

Consigliere PALADINI: Grazie, Presidente. Questa mattina, alle 9 più o meno, quindi pochissimo prima dell'inizio del Consiglio comunale previsto per le 9.30 abbiamo letto tutti, siccome è un post pubblico e io quindi lo rendo pubblico, un post scritto da un consigliere comunale di minoranza, che è Lorenzo Armezzani, guarda caso assente da questo Consiglio. Leggo, perché sono cinque righe.

«Oggi in Consiglio comunale la Sindaco Ghergo e la sua maggioranza approveranno una variante al Piano regolatore per consentire al “Merloni di turno” di fare un albergo laddove non si potrebbe. Bentornati negli anni Ottanta!». Mi verrebbe da dire magari! Avevo diciotto anni negli anni Ottanta.

Ora, io questa la chiamo non solo ipocrisia, ma anche una forma di vigliaccheria politica, passatemi il termine, perché il consigliere Armezzani, così come tutta la minoranza, oggi assente da questo Consiglio comunale, sono stati eletti non per scrivere i post su Facebook o sui social, ma per rappresentare la città in questo Consiglio comunale, cioè nella sede dove la città viene rappresentata nel suo massimo livello istituzionale. Quindi la loro assenza oggi su questo atto la giudichiamo, personalmente la giudico davvero ipocrita e vigliacca politicamente, perché, se un atto non lo si condivide, si viene in Consiglio comunale, lo si discute con la maggioranza, lo si contesta pubblicamente, visto che siamo anche in collegamento streaming, per cui la città può pubblicamente essere edotta anche dal dibattito. Quindi considero questo comportamento davvero infantile, puerile, ripeto ipocrita, politicamente molto condannabile. Che venga oltretutto anche da un esponente di sinistra la cosa mi ancora fa più male, perché è sintomo di un infantilismo politico davvero grave. Chiudo la parentesi.

La relazione che ha fatto l'assessore Vergnetta mi sembra molto chiara. Qui siamo in presenza di un atto che qualsiasi altro imprenditore avrebbe potuto fare. Parliamo di una ipotesi, di un progetto di recupero di un'area attualmente del tutto degradata, che invece ha un pregio architettonico notevole, quindi un investimento importante; parliamo di una possibilità di recupero su una ricettività che negli ultimi anni è drammaticamente calata. Se vent'anni fa questa città offriva cinquecento posti letto per le manifestazioni sportive, culturali, siamo a livelli forse di otto decimi inferiori probabilmente: abbiamo dovuto rinunciare ad eventi di carattere internazionale come l'Acquerello perché non disponevamo più della ricettività adeguata. Quindi abbiamo un imprenditore che decide di investire per il recupero in un'area, oltretutto degradata, un investimento di alcuni milioni di euro, forse qualcosa in più, da questo punto di vista diciamo di no a prescindere.

L'atto ha avuto il riconoscimento di correttezza formale di tutti i passaggi, anche dagli uffici della Provincia, che erano quelli fondamentali. Quindi non c'è consumo di suolo, non c'è nessun tipo di irregolarità. Oltretutto aggiungo che con questo intervento il Comune incamererà una somma intorno a 250.000 euro di oneri di urbanizzazione che potranno essere destinati ad opere visibili per questa città, anche socialmente molto importanti. Quindi noi approveremo con molta convinzione questa variazione, questo atto all'ordine del giorno, ribadendo ancora una volta che avremmo davvero preferito confrontarci in Consiglio comunale e non solo sui social su un atto di questo tipo.

Presidente BALDUCCI: Grazie, consigliere Paladini. Consigliere Ragni, prego.

Consigliere RAGNI: Grazie, Presidente. Sarò brevissimo. Condivido appieno le valutazioni del consigliere Paladini. Io sono abituato, anche per professione, a guardare la sostanza di un provvedimento e l'obiettivo che il provvedimento persegue. Come ha accennato Paolo, noi approvando questo provvedimento riusciremo, da un lato, a riqualificare uno dei palazzi più belli della nostra città, che versa in uno stato di abbandono che grida vendetta veramente da anni, riusciremo ad incrementare quella che è l'attrattività del luogo e ad avere ulteriori posti letto per la nostra città, perché questo è un altro problema perché, se vogliamo investire sul turismo, abbiamo bisogno

di posti letto, affinché non sia un turismo mordi e fuggi che spesso lascia il tempo che trova; e avremo un'importante entrata nelle casse comunali che, visto comunque il bilancio che è stato ereditato da questa amministrazione, è un altro obiettivo fondamentale per potere realizzare le tante cose di cui la città ha bisogno.

Per quello che riguarda il comportamento dell'opposizione, io dico che è sempre molto più facile, oggi va di moda il termine "leone da tastiera", è sempre molto facile cercare di carpire la buona fede della gente raccontando alle persone utilizzando Facebook, utilizzando i giornali, una realtà che poi nella grande maggioranza dei casi non corrisponde al vero. Mentre questa è la sede, se uno è un consigliere comunale, dove si discute, anche aspramente, ci si confronta, come prima ha sottolineato Paolo e dove ci si assume la responsabilità delle proprie decisioni.

È semplice nascondersi dietro un computer, è semplice eludere quello che è il dibattito, perché, se come sostenevano i consiglieri, alcuni, uno almeno di opposizione, oggi noi andiamo a votare un provvedimento ad personam, quel consigliere doveva stare qui per votare contro il provvedimento ad personam, assumendosi la responsabilità e motivando le sue obiezioni e quella che era la sua tesi.

Dopo di che chiudo. Chi mi conosce penso che conosca anche la mia storia professionale, la mia vita politica, per quel poco che in passato ho fatto: accusare la maggioranza di cui faccio parte di votare, quindi accusare anche me un provvedimento a favore di Merloni è a mio parere un atto infame. Infame anche nei miei confronti, perché nella mia professione, a differenza di tante altre persone che magari sedevano, oggi non tanto, nei banchi dell'opposizione, io non ho mai fatto, per prendere una pratica professionale, la fila avanti a una banca, a una assicurazione o a un ente pubblico o a un imprenditore. Quindi mi sarebbe piaciuto a queste persone oggi dirlo in faccia, però è in streaming. So che chi vuole ascoltare, chi ci ascolta sa bene queste cose, ho ritenuto comunque opportuno sottolinearlo ugualmente.

Presidente BALDUCCI: Grazie, consigliere. Prego, Sindaco. Prego, consigliere Guida.

Consigliere GUIDA: Sarò brevissimo anch'io. Presidente, grazie per la parola. Constato ancora una volta, di nuovo, la totale assenza di spessore politico da parte dell'opposizione, che invece di presentarsi in aula e votare contro un qualcosa che ritengono sia inopportuno o a tratti irregolare anche, da quello che ho potuto leggere nei vari post social e comunicati stampa, invece di venire in aula e votare contro, si limitano a guardare il Consiglio in streaming da casa o, chi è presente, ad uscire dall'aula.

D'altronde quello a cui stiamo assistendo oggi credo che era un po' preannunciato dai comunicati stampa a dir poco deliranti che ho visto passare negli ultimi giorni, in cui si propugna in maniera continua e direi anche un po' anacronistica, visto il periodo che stiamo vivendo, questa dicotomia tra padroni e asserviti, citando poteri forti quali Confindustria, Rotary, che poi non so che potere forte sia, poteri forti regionali.

Fatta questa doverosa promessa, andiamo per una sostanza e preannuncio anch'io chiaramente il voto favorevole, mio e di tutto quanto il gruppo, ad un provvedimento che, oltre ad essere perfettamente regolare, penso che porti un valore aggiunto a una zona che, come è stato detto ampiamente in precedenza, versava in condizioni critiche ormai da decenni e con questo intervento e con un investimento previsto di diversi milioni di euro penso possa riprendere valore e creare attrattiva per la città e per la zona tutta.

Volevo fare questo piccolo intervento giusto per rimarcare l'assenza totale di spessore politico dell'opposizione e invece dare pieno consenso e approvazione al provvedimento che ci accingiamo a votare.

Presidente BALDUCCI: Grazie, consigliere. Prego, consigliere Sagramola.

Consigliere SAGRAMOLA: Discutevamo qui con Andrea se intervenire oppure no nella discussione, però credo che vada in particolare sottolineata, perlomeno da parte mia, anche per le riflessioni che facevo fino adesso ascoltando il dibattito del Consiglio su questo argomento e sul regolamento prima, che non mi è capitato mai di avere una opposizione che non si presenta in aula su un argomento. Stavo ricostruendo quindici anni di Provincia,

cinque anni di Consiglio comunale: in Consiglio comunale molte volte l'opposizione ha abbandonato l'aula provocatoriamente, segnalando la differenza, segnalando che si facevano cose che non erano conformi e quant'altro, ma dopo aver detto la sua in Consiglio comunale. Perché questo comunque, tra maggioranza e opposizione è il luogo del dibattito pubblico, è il luogo in cui si prendono le decisioni. Motivare la protesta è un segno che rimane. Rimarrà agli atti di questo Consiglio comunale, nella storia del Consiglio comunale di Fabriano che oggi non c'era nessuno, che non c'era nessuno dell'opposizione a spiegare perché. Perché io credo che quello che scrivi sui social, sì, oggi fa effetto, domani finisce come l'acqua nel fiume che passa e non ritorna indietro. Mentre invece quello che noi lasciamo qui ai posteri, a quelli che leggeranno gli atti di questo Consiglio comunale, agli storici saranno le dichiarazioni che facciamo oggi. Rispetto a quegli atti, che noi qua approviamo in maggioranza o dell'opposizione, si contrastano e si ritengono inopportuni. Anche se abbiamo votato degli atti insieme, perché mi sembra che invece su altri abbiamo avuto un altro dibattito sull'urbanistica che ci ha infuocato in questa seduta, ci sono stati contrasti, discussioni, però l'abbiamo fatto e ognuno ha spiegato le sue ragioni.

La mancanza dello spiegare ai cittadini nel Consiglio comunale le ragioni di una scelta, non è altrettanto significativo come scrivere un post su Facebook. Non ha lo stesso significato, se non non avrebbe senso candidarsi per diventare consiglieri comunali. Secondo me è questo che oggi manca. Manca chi dice la sua, non condividendo le scelte che noi stiamo facendo, che peraltro io e il mio gruppo riteniamo giuste, perché in applicazione con la legge nazionale, che abbiamo tradotto in un regolamento che sarà uguale per tutti, che potrà consentire a chiunque di fare le stesse operazioni, a beneficio di chi? Dei cittadini. Perché, se noi invece di prendere esclusivamente gli oneri di urbanizzazione mettiamo un intervento aggiuntivo, questo intervento aggiuntivo va a beneficio dei cittadini.

Non ritorno sul non consumo di suolo, sulle altre variazioni, ma sull'interesse pubblico. Noi abbiamo interesse che qualcuno continui ad investire sull'accoglienza in questa città. Non bastano solo i bed & breakfast, perché alla fine abbiamo visto che nelle città si svuotano i centri storici perché arrivano gli Airbnb, i bed & breakfast e i cittadini vanno a vivere in periferia con costi diversi. Io credo che questa sia una cosa da rilevare.

Condividiamo questa scelta, l'abbiamo discussa anche in commissione, anche lì in assenza di un contraddittorio che avrebbe potuto porci anche dei dubbi, perché il senso di fare opposizione è anche porre dei dubbi alla maggioranza, perché si hanno convinzioni o documenti o atti diversi. Credo che questo sia il ruolo tra maggioranza e opposizione. Se così non è, che ci si candida a fare?

Noi votiamo convintamente questo provvedimento indipendentemente da tutto.

Presidente BALDUCCI: Grazie, consigliere. Prego, Sindaco.

Sindaco GHERGO: Grazie, Presidente. Solo due parole, visto che siamo ai margini della votazione. Io non aggiungo nulla a quello che già i consiglieri di maggioranza e il relatore, assessore Vergnetta hanno detto in merito a questa specifica decisione, a questa specifica delibera. Mi soffermo soltanto, come hanno fatto anche i colleghi consiglieri, su questa modalità di fare politica dell'opposizione.

Io credo che oggi, se il risultato delle elezioni non fosse stato abbastanza chiaro ed eloquente, abbiamo capito perché la città ha votato in un certo modo e soprattutto perché la città, che abbiamo ereditato come amministrazione, versa in queste condizioni, perché questa città è stata amministrata, gestita dalle persone, da alcune anche delle persone che siedono su quei banchi, che oggi... o ha preteso di essere gestita e governata da persone che oggi non hanno avuto nemmeno il coraggio di essere qui a sostenere un dibattito democratico, civile per la città, avendo come tema principale il futuro, la destinazione di quelle che sono risorse per gli investimenti, di quelle che sono risorse anche che riguardano la rigenerazione urbana di parti della città. Sono persone senza coraggio e, come diceva adesso il consigliere Paladini, si tratta di un atto di vigliaccheria politica, si tratta di un atto di infantilismo politico, di cui questi signori devono avere il coraggio di assumersi la responsabilità.

Non essere qui oggi non è grave solo per questo, è grave anche perché, mentre noi siamo qua, stanno inondando i social di messaggi, comunicati, adunanze. Questo è ancora più grave, è uno svilimento della

democrazia che ci dovrebbe far riflettere molto e dovrebbe far riflettere molto quei banchi vuoti, coloro che li hanno votati e portarci anche a capire per quale motivo la città è una città ridotta a brandelli, è una città che non è mai stata amministrata come avrebbe dovuto essere amministrata. Quindi chi non accetta il confronto politico, è obiettivamente al di fuori, si pone al di fuori della politica, quindi non merita nemmeno a questo punto una risposta sul piano politico. Però io una cosa la devo dire. Stanno circolando frasi, statuizioni molto pesanti, non vere, inventiere, false e io su questo preannuncio che comunque adirò l'autorità giudiziaria, perché c'è un limite, c'è un discrimine anche tra la politica, la diffamazione, il procurato allarme. Ci sono molte fattispecie che devono essere attenzionate. Quindi per chi non ha oggi il coraggio e ci sta ascoltando comodamente da casa in modo vigliacco, senza aver avuto il coraggio di venire qua a parlare e poi però apre gli ombrelloni davanti ai pronto soccorso, oppure magari fa delle assemblee pubbliche per parlare degli stessi temi che dovrebbero essere dibattuti qua senza avere il coraggio di essere qua a dibatterli, non c'è solo la strada della politica, c'è anche la strada dell'autorità giudiziaria.

Presidente BALDUCCI: Grazie, Sindaco. Prego, assessore Vergnetta.

Assessore VERGNETTA: Soltanto un elemento più amministrativo che politico, ma che in realtà la sua valenza politica ce l'ha. Stiamo ragionando delle modalità e delle forme perché le risorse che deriveranno al comune di Fabriano da questo intervento possano andare ad essere riversate in un altro intervento di rigenerazione urbana, che è quello della piazzetta del Serpente. Ora stiamo cercando di capire come fare, se ci sono le condizioni, ma sarebbe un'ottima risposta alle esigenze di riqualificazione di un altro pezzo di città, che anch'esso versa da mille anni in condizioni critiche e che consentirebbe di restituire alla città un pezzo di centro. Questo stiamo cercando di capire se è possibile e come realizzarlo e in che tempi, ma sicuramente è uno degli obiettivi con cui andiamo a votare questo atto.

Presidente BALDUCCI: Grazie, assessore. Non essendoci altri interventi, pongo in votazione la proposta n. 44, posta al punto 23 di questo ordine del giorno.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	14
Votanti	14
Favorevoli	14
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

Per questo atto viene richiesta anche l'immediata eseguibilità ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267 del 2000.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	14
Votanti	14
Favorevoli	14
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

Visto come avevamo impostato questo Consiglio comunale, la sessione mattutina di questo Consiglio è chiusa sostanzialmente. Una cosa mi preme dire ai consiglieri. Qui andiamo nel tema della trasparenza amministrativa. Nonostante i solleciti, ancora non sono state presentate tutte le dichiarazioni dei redditi relative all'anno 2021, quindi, per l'ennesima volta, perché tra poco sarà onere presentare quelle relative all'anno 2022, quindi cortesemente, perché devono essere poi inseriti sul sito della trasparenza amministrativa di questo Comune, quindi, per chi non lo avesse fatto, sollecito la presentazione della dichiarazione dei propri redditi.

Miei cari consiglieri, buon pranzo a tutti, ci rivediamo alle 15.30.

(Sospensione della seduta)

Presidente BALDUCCI: Invito il Segretario generale a procedere all'appello dei presenti, prego.

Segretario BAROCCI: Tredici presenti.

Presidente BALDUCCI: La seduta è validamente composta. Scrutatori nominiamo gli stessi di questa mattina, quindi il consigliere Pariano Giuseppe Luciano in rappresentanza della minoranza, Fausto Trombetti e Ragni Riccardo.

Punto n. 24: ORDINE DEL GIORNO – PIANO DI MONITORAGGIO E DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO E DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA EVENTI CLIMATICI ESTREMI E PERICOLOSI PER COSE E PERSONE.

Presidente BALDUCCI: Vista l'assenza del consigliere Armezzani, il punto all'ordine del giorno n. 24 viene rinviato.

Punto n. 25: MOZIONE – MISURE DI CONTRASTO AL CARO BOLLETTE.

Presidente BALDUCCI: Mentre viene trattato il punto all'ordine del giorno 25, una mozione del consigliere Pariano. Prego, consigliere.

Consigliere PARIANO: Grazie, Presidente. Mozione presentata il 13 ottobre. La ritiro, perché poi nell'ultimo bilancio che abbiamo fatto a dicembre sono stati stanziati soldi per il caro bollette, quindi penso sia un po' anche merito mio questo e quindi la ritiro.

Presidente BALDUCCI: Grazie, consigliere. Prendiamo atto di ciò che ci dice.

Punto n. 26: ORDINE DEL GIORNO – INTERVENTO A FAVORE DI TUTTI I FABRIANESI E DEI TURISTI PER SOSTENERE IL CENTRO STORICO E LE ATTIVITÀ. TAGLIO DELLA SPESA DEL PARCHEGGIO SULLE STRISCE BLU.

Presidente BALDUCCI: Viste le assenze, il punto n. 26, mozione del consigliere Silvi, viene rinviato.

Punto n. 27: MOZIONE – CREAZIONE DI UNO O PIÙ SPAZI BABY PIT-STOP.

Presidente BALDUCCI: Passiamo al punto n. 27, che è una mozione, sempre del consigliere Pariano Giuseppe Luciano. Prego, consigliere.

Consigliere PARIANO: Grazie, Presidente. Premessa. Non so come andrà a finire questa votazione, però mi auguro almeno da parte delle consigliere che sono in dolce attesa sia votata a favore.

Vado a leggerla. Premesso che mamme e bambini hanno diritto di trovare luoghi idonei per sopperire ai bisogni principali nelle fasi fondamentali dell'allattamento e del cambio pannolino; considerato che le madri hanno diritto a portare con sé i lattanti e trovare condizioni consone all'accoglienza, la società moderna dovrebbe adeguarsi e offrire loro i luoghi consoni all'espletamento della maternità e questo già tanti Comuni in Italia lo hanno adottato, quindi impegno questa amministrazione a realizzare dei locali intimi, anche di ridotta superficie dotati di una poltroncina comoda, che possa favorire l'allattamento del neonato e di un fasciatoio per il cambio pannolino.

Presidente BALDUCCI: Grazie, consigliere. Ci sono interventi a tal proposito? Se non ci sono interventi, procediamo subito alla votazione. Pallucca? Prego.

Consigliere PALLUCCA: Personalmente sono madre di tre figli ormai adulti, ma io credo che la donna debba decidere dove e come cambiare il bambino e avere i suoi tempi. Oltretutto in questo momento che a Fabriano queste grandi nascite non le abbiamo, impegnare il Comune in una cosa del genere, mi sembra sinceramente esagerato.

Presidente BALDUCCI: Prego, consigliere Pariano.

Consigliere PARIANO: Giusto per rispondere al consigliere Pallucca, perché parlate tanto di città a vocazione turistica, però penso che una delle cose fondamentali affinché accolga anche turisti, sia anche questa.

Presidente BALDUCCI: Grazie, consigliere. Se non ci sono altri interventi, metto in votazione il punto 27 all'ordine del giorno.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	13
Votanti	13
Favorevoli	01 (<i>Pariano</i>)
Contrari	11
Astenuti	01 (<i>Aniello</i>)

Il Consiglio respinge.

Punto n. 28: ORDINE DEL GIORNO – GUERRA IN UCRAINA. CESSATE IL FUOCO SUBITO E NEGOZIATO PER LA PACE.

Punto n. 29: ORDINE DEL GIORNO – POTENZIAMENTO SERVIZIO SORVEGLIANZA DA PARTE DELLE FORZE DELL'ORDINE CON POSSIBILITÀ DI VISIONARE LE REGISTRAZIONI ANCHE IN ORARIO SERALE E NOTTURNO E SCARICARE FILE IMMAGINI.

Punto n. 30: ORDINE DEL GIORNO: ATTIVAZIONE DEI PROGETTI DI UTILITÀ COLLETTIVA (PUC) PER I PERCETTORI DEL REDDITO DI CITTADINANZA.

Punto n. 31: ORDINE DEL GIORNO – SITUAZIONE MENSE SCOLASTICHE, QUALITÀ DEL CIBO E PROVENIENZA PRODOTTI USATI.

Presidente BALDUCCI: Il punto all'ordine del giorno n. 28 del consigliere Armezzani viene rinviato, idem il 29, 30 e 31 del consigliere Silvi.

Punto n. 32: MOZIONE – INCONTRO TRA NEOMAGGIORENNI E CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente BALDUCCI: Passiamo al punto n. 32, mozione sempre del consigliere Pariano Giuseppe Luciano. Prego, consigliere.

Consigliere PARIANO: Grazie, Presidente. Vado subito con la lettura della mozione. Premesso che il raggiungimento del diciottesimo anno di età per un giovane rappresenta da sempre un traguardo decisamente importante e molto atteso, ovvero si diventa maggiorenni; essere maggiorenni significa anche darsi attraverso azioni di volontariato e idee che possono far crescere in modo costruttivo una comunità; considerato che in molti Comuni è ormai tradizione consolidata che il Consiglio comunale dedichi una seduta o parte di essa per incontrare i giovani della città nell'anno in cui diventano maggiorenni, impegna questa amministrazione a individuare tempi, modi e contenuti nei quali dare il benvenuto ufficiale ai nostri giovani nell'importante ruolo di cittadini adulti.

Se posso aggiungere, notizia non mi ricordo se ieri o l'altro ieri, anche il comune di Jesi il giorno 1 fa un'iniziativa del genere, nel senso che ogni anno chiama i giovani neomaggiorenni e consegna loro la Costituzione italiana. Lo fa Jesi il giorno 1 giugno.

Presidente BALDUCCI: Grazie, consigliere. Ci sono interventi? Prego, consigliere Sagramola.

Consigliere SAGRAMOLA: Io ho visto parecchie iniziative di questo genere in particolare realizzate nei Comuni un po' più piccolini, non in quelli grandi, però nel caso noi abbiamo questo organismo, che è il Consiglio comunale junior, tramite il quale si potrebbe pensare anche di fare un'iniziativa simile, uguale ipotizzabile e io penso che potrebbe essere una cosa positiva consegnare la Costituzione ai ragazzi, anche perché, se sentiamo questi giorni le riflessioni del Presidente Mattarella, in particolare sulla sua presenza sempre più importante sul panorama politico italiano, credo che i suoi riferimenti alla Costituzione nei suoi testi e nei suoi discorsi di questi giorni andrebbero letti già a scuola tutti i giorni, per dire la verità, come attività educativa e di formazione alla cittadinanza in questo Paese. Quindi io credo che possiamo provare a parlare con il Consiglio dei giovani e potrebbero essere i giovani stessi che danno ai giovani la Costituzione. Io quindi penso che la voterò favorevole.

Presidente BALDUCCI: Grazie, consigliere. Ci sono altri interventi? Nel merito. Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il punto 32 all'ordine del giorno.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	14
Votanti	14
Favorevoli	07
Contrari	02 (<i>Guida, Monacelli</i>)
Astenuti	05 (<i>Ducoli, Ragni, Ricciotti, Spreca, Trombetti</i>)

Il Consiglio approva.

Andiamo oltre.

Consigliere PARIANO: Presidente, mi permetta di ringraziare chi ha votato a favore di questa mozione.

Presidente BALDUCCI: Sempre troppo buoni.

Punto n. 33: ORDINE DEL GIORNO – REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INCROCIO DENOMINATO PISANA IN PROSSIMITÀ DI PIAZZALE MATTEOTTI DI FABRIANO.

Punto n. 34: ORDINE DEL GIORNO – RIDUZIONE TARIFFA ORARIA PARCHEGGI E AGEVOLAZIONI PER I RESIDENTI DEL CENTRO DI FABRIANO.

Presidente BALDUCCI: Punto n. 33 dell'ordine del giorno, un ordine del giorno di Silvi Danilo, chiaramente viene rinviato. Idem il punto n. 34 all'ordine del giorno.

Punto n. 35: MOZIONE – COPERTURA ASSICURATIVA GRATUITA PER I CITTADINI RESIDENTI PER I DANNI SUBITI ALL'ABITAZIONE IN CASO DI FURTO.

Presidente BALDUCCI: Mentre viene discusso il punto 35 dell'ordine del giorno, mozione presentata dal consigliere Pariano. Prego, consigliere, per la presentazione.

Consigliere PARIANO: Grazie, Presidente. Si sono stupiti tanti consiglieri di questa mozione, ma faccio presente che tantissimi Comuni d'Italia l'hanno adottata, hanno preso questi provvedimenti. Vado a leggerla.

Premesso che uno dei compiti fondamentali dell'Amministrazione comunale è quello di garantire sicurezza al cittadino e vicinanza nel momento del bisogno per quanto di sua competenza; preso atto che gli episodi legati a furti a danno di abitazioni private purtroppo sarebbero in continua crescita e comportano non soltanto la sottrazione di affetti personali e di valore ma anche danni, talvolta ingenti, spesso superiori al valore di quanto rubato. La persona colpita dal furto si trova quindi costretta ad affrontare delle spese per riparare quanto danneggiato dai ladri durante l'atto.

Alla luce di quanto premesso si ritiene doveroso da parte dell'Amministrazione comunale una concreta azione di sostegno e solidarietà nei confronti dei cittadini, come già avvenuto in altri Comuni. Impegna questa amministrazione a voler istituire una polizza assicurativa collettiva gratuita per i cittadini residenti, per i danni subiti all'abitazione nel caso di furto.

Presidente BALDUCCI: Grazie, consigliere. Prego, consigliere Ragni.

Consigliere RAGNI: Grazie, Presidente. Con tutto l'affetto nei confronti del consigliere Pariano la ritengo una mozione irricevibile, improponibile, perché a parte che avrebbe dei costi per le casse comunali che sarebbe enormi, perché una polizza assicurativa non la stipuli gratuitamente. Ma a parte questo, ma noi immaginiamo le possibilità di truffe che ci potrebbero essere? Come no! Nel momento in cui io ti assicuro per eventuali furti, chi mi garantisce poi che tutte le persone che ricevano questa assicurazione si comportino correttamente?

(Interventi fuori microfono)

La denuncia ai Carabinieri ti garantisce del fatto che non sia fraudolenta la condotta del cittadino? Tu capisci che è irricevibile. Voterò contrario.

Presidente BALDUCCI: Ci sono altri interventi? Non essendoci altri consiglieri che hanno chiesto la parola, mettiamo in votazione il punto 35 all'ordine del giorno.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	14
Votanti	14
Favorevoli	01 (<i>Pariano</i>)
Contrari	12
Astenuti	01 (<i>Arteconi</i>)

Il Consiglio respinge.

Punto n. 36: RICONOSCIMENTO AI CAMPIONI DELLO SPORT FABRIANESE A LIVELLO EUROPEO, MONDIALE E OLIMPIADI.

Punto n. 37: PATTI EDUCATIVI TERRITORIALI.

Punto n. 38: RIATTIVAZIONE INFORMAGIOVANI.

Presidente BALDUCCI: Parimenti, vista l'assenza, i punti 36, 37 e 38 che sono mozione di Silvi, Armezzani e Armezzani, vengono rinviati.

Punto n. 39: MOZIONE – PROGETTO BOOK CROSSING: CULTURA CIRCOLARE.

Presidente BALDUCCI: Passiamo quindi all'esame della mozione iscritta al punto 39 dell'ordine del giorno, presentato dal consigliere Pariano.

Consigliere PARIANO: Grazie, Presidente. Penso sappiate tutti di che si tratta, anche perché negli ultimi giorni una cassetta di queste è stata posizionata nei nostri giardini comunali e quindi la mozione che io ho presentato il 23 gennaio chiede che una cassetta venga posizionata nel parco Regina Margherita in cui già c'è, quindi potremmo farne a meno, una all'interno della pista ciclabile cittadina e una per ogni frazione nel posto più frequentato dai residenti.

Presidente BALDUCCI: Grazie, consigliere. Ci sono interventi? A tal proposito.

Assessore NATALONI: Presidente, posso dire al consigliere Pariano che questo fenomeno di book crossing ormai è diventato un fenomeno internazionale, che noi condividiamo questa incentivazione alla lettura, che diventa anche un mezzo anche per migliorare oltre che a scopo culturale e sociale, migliorare addirittura la salute del cervello, quindi sicuramente è un'attività da stimolare. Noi abbiamo favorito l'applicazione, il posizionamento di una cassetta ai giardini Margherita, c'è stata addirittura una cerimonia pubblica circa una ventina di giorni fa, apprezziamo anche questa proposta di incentivare, di posizionare cassette nelle frazioni. Abbiamo aderito a un bando e per questo anche presentato l'opzione di acquistare delle cassette. Attendiamo l'esito del bando per poter facilitare questa attivazione, visti anche i problemi al momento che abbiamo con il bilancio che non ci consentono. Però siamo in attesa dell'esito del bando e comunque stimoliamo questa attività perché la riteniamo utile.

Presidente BALDUCCI: Prego, consigliere Pariano.

Consigliere PARIANO: Grazie, Presidente. Apprezzo quello che ha appena detto l'assessore, quindi auspico un voto favorevole su questa mozione, visto che dice l'assessore che state partecipando a un bando per comprarle. Se riusciamo a vincere il bando, verranno messe, quindi penso non abbiate alcun problema a votare a favore.

Presidente BALDUCCI: Ci sono altri interventi? Consigliere Pallucca, prego.

Consigliere PALLUCCA: Scusi, consigliere Pariano, dato quello che ha detto l'assessore, impegnare il Comune, se non vincessimo il bando, su una cosa...

(Interventi fuori microfono)

Allora non basta semplicemente ritirare? Tanto il bando è appositamente per questo, non basta ritirare la mozione? È una richiesta che io le faccio, visto che stiamo partecipando a un bando, impegnare l'amministrazione...

Assessore NATALONI: Ho detto che noi non abbiamo al momento risorse per poterle acquistare, però abbiamo partecipato al bando perché riteniamo che l'iniziativa sia meritevole.

(Interventi fuori microfono)

Consigliere PALLUCCA: Credo che sia in automatico. Dato che il bando è stato fatto per quello, non è stata fatto per un'altra motivazione, mi sembra una sovrastruttura.

Presidente BALDUCCI: Consigliere Pariano, penso che sia la cosa migliore. Se noi facciamo un emendamento nella direzione che ci ha tracciato l'assessore Nataloni, potrebbe essere votabile da tutto il Consiglio comunale. Mi sembra di aver capito che la sintesi è questa. Quindi lei, proponente, può anche proporre l'emendamento.

Consigliere PARIANO: Lo dico a microfono, come abbiamo sempre fatto.

Presidente BALDUCCI: Può anche andare bene. Guardi, lo sintetizzo io. Diciamo, sul "si impegna l'assessore alla bellezza" invece di "affinché e dove posizionarle", "si impegna l'assessore alla bellezza che in caso di vittoria del bando si passi al posizionamento di queste cassette book crossing", e lì finisce. "Favorendo altresì le frazioni?". La vogliamo scrivere, così non ci sbagliamo?

Può parlare intanto il consigliere Pallucca e consigliere Pariano, un attimo, se vi vedete un attimo senza interrompere il Consiglio per mettere giù queste due righe scritte. Consigliere Pallucca, prego, scriva pure. Consigliere Monacelli, ha la parola.

Consigliere MONACELLI: Grazie. Una mozione di questo genere con l'intervento dell'assessore, se tutti viene ricondotto in commissione e viene prodotta... aspetta!

Presidente BALDUCCI: Consigliere Pariano, le ho spiegato stamattina, articolo 38, non può interrompere.

Consigliere MONACELLI: Consigliere Pariano, lei ha un senso delle istituzioni molto discutibile.

(Interventi fuori microfono)

Io non l'ho interrotta e quindi, se non mi interrompe, io faccio questa proposta. Che lei ritiri questa mozione, perché la vogliamo vedere in commissione e, rispetto al bando di cui ha parlato l'assessore, integrarlo. Altrimenti il mio voto sarà contrario.

Consigliere PARIANO: Non accolgo la proposta del consigliere Monacelli. Mi piace la proposta del Presidente Balducci.

Presidente BALDUCCI: La mia era una sintesi, non era una proposta. Era la declinazione del suo pensiero. Adesso aspettiamo la scrittura da parte del consigliere Pallucca, poi lei la legge. Meglio aspettare un momento che interrompere il Consiglio comunale con tutte le procedure per poi riprenderlo. Quindi siamo pazienti.

Consigliere PALLUCCA: Presidente, se vuole, leggo l'emendamento.

Presidente BALDUCCI: Lo deve dire al proponente, ex Presidente o Presidente emerito, come lui ama essere chiamato. Prego, consigliere Pallucca, ci legga all'emendamento.

Consigliere PALLUCCA: Si cancella tutto l'impegno e al posto di quello che era stato scritto «(...) si impegna l'assessore alla bellezza, nel caso di vittoria dell'apposito bando a cui il Comune sta già partecipando, ad apporre postazioni di book crossing con particolare attenzione alle frazioni».

Presidente BALDUCCI: Benissimo. Visto che il consigliere proponente ha accettato questo emendamento così come trascritto dalla consigliera Pallucca, senza fare la doppia votazione, metterei direttamente in votazione la mozione così come emendata.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	14
Votanti	14
Favorevoli	11
Contrari	01 (<i>Monacelli</i>)
Astenuti	02 (<i>Spreca, Trombetti</i>)

Il Consiglio approva.

Consigliere PARIANO: Mi meraviglio del consigliere Spreca, assessore alle frazioni che vota contro. Mi vota contro un qualcosa che va a favore delle frazioni? Mi meraviglio giusto di quello. Monacelli va be', è tutto il contrario di quello che dico io, ormai ci sono abituato, va bene così.

Punto n. 40: MOZIONE – ONORIFICENZA DI AMBASCIATORE DELLA CITTÀ DI FABRIANO.

Presidente BALDUCCI: Andiamo avanti. Passiamo al punto 40 dell'ordine del giorno. Una mozione sempre presentata dal consigliere Pariano. Prego, consigliere.

Consigliere PARIANO: Grazie, Presidente. Anche alla luce di quello che lei ha detto stamattina del nuovo traguardo raggiunto dal nostro concittadino Giorgio Farroni, io ho presentato questa mozione data 19 gennaio 2023. Vado a leggerla.

Premesso che il nostro concittadino Giorgio Farroni è persona la cui attività sportiva e storia personale lo rendono fortemente legato al territorio fabrianese; preso atto che Giorgio Farroni è il simbolo dell'eccellenza sportiva in particolare fabrianese, ma soprattutto è il simbolo di un'Italia che lotta e vince, la testardaggine di un uomo che con i suoi innumerevoli successi sportivi ha dato autorevolezza, attendibilità, credibilità e sostegno agli ideali sportivi di una cittadina e di una nazione, poi vengono elencati tutti i successi raggiunti da Giorgio...

Presidente BALDUCCI: Legga pure tutti i successi.

Consigliere PARIANO: Non sono nemmeno tutti, perché poi ne ha vinti altri. Giochi paralimpici 2020 Tokyo, secondo alla cronometro, settimo su strada 2016 a Rio, in Brasile; quinto su strada, undici crono 2012 a Londra; secondo su strada, quinto crono 2008 a Pechino; terzo su strada, sesto crono 2000 a Sydney; nono strada, decimo crono; campionati mondiali 2009, 2010, 2011, 2014, 2015, 2018, 2019, 2021 e si aggiunge quello di ieri.

Alla luce di quanto premesso impegna questa amministrazione a deliberare la concessione dell'onorificenza di ambasciatore della città di Fabriano a Giorgio Farroni, nato a Fabriano il 28 settembre 1976, persona che rappresenta valori di eticità e di capacità nel mondo dello sport e che con i suoi successi riempie d'orgoglio l'intero Paese.

Presidente BALDUCCI: Grazie, consigliere. Prego, consigliere Anibaldi.

Consigliere ANIBALDI: Grazie dell'intervento. Voglio ricordare al consigliere Pariano che stiamo per portare in commissione un nuovo regolamento per una vita per lo sport, lo sportivo dell'anno. Dobbiamo costruire insieme questo regolamento maggioranza e minoranza, verrà fatto a breve, perché era già stato detto in una Capigruppo di un paio di mesi fa e quindi chiedo al consigliere Pariano di poterla ritirare in attesa di questo regolamento che verrà fatto a breve. Ci possiamo dare anche un termine in modo che, qualora non venisse presentato questo regolamento, può rifare questa mozione.

Presidente BALDUCCI: Prego, consigliere Pariano.

Consigliere PARIANO: Sicuramente allora la ritiro. Aspettiamo di fare il regolamento in maniera tale da poi poter concedere questa onorificenza a Giorgio.

Punto n. 41: MOZIONE – AFFISSIONE CROCIFISSO IN AULA CONSILIARE.

Presidente BALDUCCI: Passiamo al punto 41 all'ordine del giorno, un'altra mozione presentata dal consigliere Pariano. Prego, consigliere.

Consigliere PARIANO: Vado a leggere la mozione. Premesso che la storia del nostro Paese è legata storicamente, geograficamente, culturalmente alla religione cristiana in generale e cattolica in particolare; la religione cattolica, seppur con pari diritto con le altre, è l'unica citata nella nostra Costituzione; considerato che il crocifisso, oltre ad essere l'icona religiosa del cristianesimo, è indiscutibilmente il simbolo della nostra identità culturale, di fratellanza, di pace e di giustizia che contraddistingue un'intera comunità civile, riassumendo in sé l'essenza del pensiero occidentale, impegna questa amministrazione ad apporre nell'aula del Consiglio comunale di Fabriano, luogo della più alta rappresentanza istituzionale della città un crocifisso quale simbolo universale dei valori di libertà, uguaglianza, tolleranza e rispetto per la persona, segno fondamentale dei valori religiosi nella storia, nella tradizione e nella cultura del nostro Paese.

Presidente BALDUCCI: Prego, consigliere Monacelli.

Consigliere MONACELLI: Grazie, Presidente. Capisco le buone intenzioni del consigliere Pariano, le capisco talmente tanto che io rispetto la religiosità che ognuno di noi ha dentro di sé, ho il massimo rispetto, però, tanto per leggersi un paragrafo brevissimo di una signora che si chiamava Margherita Hack, vi leggo che in uno Stato laico appendere un simbolo religioso quale il crocifisso vuol dire non rispettare una società diventata multi-etnica, multiculturale e multireligiosa.

Detto questo, io vengo dalla campagna, ho avuto tutti i sacramenti, anche se mi sono sposata quarantaquattro anni fa in maniera laica presso il comune di Fabriano, celebrò il mio matrimonio l'allora Sindaco Giraldi, quindi rispetto tutti, rispetto anche le religiosità così marcate come le nostre; noi siamo uno Stato nel quale c'è la Chiesa, va bene tutto, ma questo voler necessariamente ricondurre al simbolo del crocifisso ciò che dici nella mozione, mi porta ad essere completamente contraria. Io sono veramente laica e rispetto tutte le religiosità e quindi sono contro questa mozione.

Sono stata breve, immagino anche chiara. Spero almeno. Vi ringrazio.

Presidente BALDUCCI: Grazie, consigliere. Prego, consigliere Pariano.

Consigliere PARIANO: Giusto per dire che avrei preferito più ascoltare parole sue e non di Margherita Hack. Comunque andiamo avanti, votiamo la mozione.

Presidente BALDUCCI: Prego, consigliere Pallucca.

Consigliere PALLUCCA: Condivido soprattutto la frase detta dalla collega, comunque faccio presente che già ai tempi di Cavour per quanto riguardava l'Italia si sperava e si promuoveva uno Stato laico e una libera Chiesa in un libero Stato sono fondamentali per l'Italia, per cui mettere un crocifisso è mettere una Chiesa, una sola, e questa non è l'Italia di oggi. Non lo era nemmeno ai tempi di Cavour, appunto.

Presidente BALDUCCI: Prego, assessore Giombi.

Assessore GIOMBI: Grazie, Presidente. Ci tenevo a dire che al di là della votazione della proposta della mozione, noi con la diocesi abbiamo un ottimo rapporto. Questo ci tengo a dirlo perché, se dovesse andare al voto negativo la mozione, ciò non significa che questo comporta un atteggiamento laicista, perché a volte bisogna distinguere tra

la parola laico e laicista. Il non mettere un segno religioso è un atteggiamento laico e non laicista. Non è un atteggiamento dispregiativo dell'accezione di essere laicista.

Noi abbiamo un ottimo rapporto sia con la diocesi, che si è sviluppata e che si svilupperà a breve anche con la collaborazione per mantenere le chiese aperte, abbiamo aperto insieme a don Antonio Esposito, che ringrazio, un luogo espositivo nella piazza antistante al Duomo, abbiamo un ottimo rapporto con il centro culturale islamico, con il quale abbiamo realizzato un piccolo evento dedicato ai bambini e con il quale intratteniamo rapporti e una costante collaborazione. Quindi ci tenevo a sottolineare che questo atto, se dovesse andare a un voto negativo, cosa che anch'io penso che debba andare, perché sarebbe un imporsi in un luogo istituzionale come quello comunale, politico, non va assolutamente a offendere la religiosità ma, anzi, va a mantenere quella neutralità per essere un luogo aperto, laico e comunque non laicista.

Presidente BALDUCCI: Grazie, assessore. Se non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione il punto 41 l'ordine del giorno.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	14
Votanti	14
Favorevoli	01 (<i>Pariano</i>)
Contrari	12
Astenuti	01 (<i>Spreca</i>)

Il Consiglio respinge.

Punto n. 42: MOZIONE – SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ E ALL'ECONOMIA DI VICINATO. COMPRA A FABRIANO.

Presidente BALDUCCI: Passiamo al punto 42 dell'ordine del giorno, un'altra mozione presentata dal consigliere Pariano. Prego, consigliere.

Consigliere PARIANO: Grazie, Presidente. Prima della lettura della mozione e poi dell'eventuale discussione, mi permetto di dare un consiglio alla maggioranza: pagina 11 del vostro programma elettorale.

Presidente BALDUCCI: Grazie. Lei è il più profondo conoscitore del nostro programma elettorale e questo le fa merito.

Consigliere PARIANO: No, perché c'è proprio il punto che dice "sostegno all'economia di vicinato". Questa parla di sostegno all'economia di vicinato.

Presidente BALDUCCI: Non vorrei che lei con questa sua profonda conoscenza tra un po' decida di trasferirsi dall'altra parte.

Consigliere PARIANO: Guardi che io non ho tessere di partito.

Presidente BALDUCCI: Nella sua libertà totale di cittadino fabrianese. Prego, consigliere Pariano.

Consigliere PARIANO: Per me vale l'idea. Se è buona, che venga da destra, da sinistra o dal centro... non ho colori politici. Vado alla lettura della mozione.

Premesso che la crisi economica sta determinando conseguenze gravi anche sul nostro territorio, soprattutto per molti nostri concittadini e per i piccoli esercizi commerciali; risulta necessario adottare misure significative a sostegno delle famiglie e delle attività in difficoltà sopra richiamate per aiutare la ripresa locale; considerato che il Comune rappresenta l'istituzione che può e deve stimolare la ripresa dell'economia del territorio, ponendo particolare attenzione a quelle realtà economiche meno strutturate perché di dimensioni piccole, impegna questa amministrazione a dare un sostegno all'economia di vicinato pensando di costruire un elenco comunale e prevedendo la possibilità di utilizzare i buoni spesa erogati dal Comune alle famiglie in difficoltà all'interno dei negozi di vicinato con condizioni premiali, esperienza già presente in altri Comuni.

Presidente BALDUCCI: Grazie, consigliere. Ci sono interventi? Prego, consigliere Guida.

Consigliere GUIDA: Grazie, Presidente. La mozione così come formulata è un po' approssimativa. Quali sarebbero questi negozi di vicinato? Li identifichiamo per dimensioni, dislocazione geografica all'interno del territorio, tipologia di prodotto venduto? Buoni spesa in che misura, a chi, quanto, come?

Consigliere Pariano, così come l'ha formulata, io faccio difficoltà sia a votare a favore che a votare contro, perché onestamente non so. Cosa ci impegniamo a fare?

Presidente BALDUCCI: Grazie, consigliere. Prego, consigliere Pariano.

Consigliere PARIANO: Per rispondere al consigliere Guida. Consigliere, lei mi insegna che la mozione è un input, poi qui in Consiglio comunale apriamo la discussione e decidiamo insieme, la emendiamo, la cambiamo. Serve a questo. Questo è un input che io do. Poi iniziamo la discussione, vediamo quello che lei propone, lo inseriamo nella mozione e va bene così.

Presidente BALDUCCI: Prego, consigliere Guida. Senza che questo cominci a diventare un dibattito a due.

Consigliere GUIDA: Scusi, consigliere Pariano, io adesso non vorrei essere un po' duro, però non è che stiamo al negozio dei pegni, quindi io arrivo, lei fa il prezzo, così dopo lei controbatte. È una proposta, avrà sicuramente valutato un qualcosa. Se me lo espone.

Lei mi dà l'input, benissimo, un input solitamente lo diamo in commissione, così che uno apre un dibattito democratico e con una platea più ampia di persone, che magari hanno un verticale su quella commissione: qua lei non è che lei dà l'input a me. Me lo dà con delle misure, dei limiti, non so. Io non saprei come aprire una discussione. Oltre al fatto che non mi sembra neanche il luogo questo per poter aprire una discussione.

Quindi il mio consiglio è di ritirarla, magari presentare in commissione questa iniziativa, discuterne insieme, oppure riformularla e presentarla in maniera più completa, in modo tale che qualcuno possa esprimere un parere favorevole o negativo.

Consigliere PARIANO: Se si impegna il presidente della commissione preposta a portarla in commissione e magari a discuterla insieme, io la ritiro. È inutile che parla la consigliera Monacelli, la ritiro.

Presidente BALDUCCI: Prego, consigliere Monacelli.

Consigliere MONACELLI: Consigliere Pariano, sono d'accordo, la portiamo in discussione alla prossima riunione utile della commissione, perché il Comune sta già lavorando, l'amministrazione sta già provvedendo in questo senso. Vediamo come articolare e migliorare le proposte.

Presidente BALDUCCI: Per cui, consigliere Pariano, dica al microfono che la ritira.

Consigliere PARIANO: Sì, l'avevo già detto. La ritiro aspettando che venga convocata la commissione per discuterne in quella sede.

Presidente BALDUCCI: Quindi la mozione posta al punto 42 di questo ordine del giorno viene ritirata per un passaggio poi in commissione.

**Punto n. 43: MOZIONE – EDILIZIA SCOLASTICA. MODIFICA DELLA PROPOSTA PROT. 9645
DEL 02/03/2023.**

Presidente BALDUCCI: Rinviemo il punto 43 all'ordine del giorno.

Punto n. 44: MOZIONE – DEDICARE UNA PANCHINA DI COLORE BIANCO PER RICORDARE LE VITTIME DEI NAUFRAGI.

Presidente BALDUCCI: Mentre passiamo all'esame del punto n. 44, anche questa una mozione presentata dal consigliere Pariano. Prego, consigliere.

Consigliere PARIANO: Grazie, Presidente. Alla luce delle brutte cose successe in questi ultimi tempi ho presentato questa mozione. Vado a leggerla.

Premesso che bisogna tenere sempre alta l'attenzione verso queste tragedie; considerato che con questa iniziativa Fabriano sarebbe la prima città italiana a onorare la memoria di tutte le donne, uomini e bambini morti senza aver potuto raggiungere la terra della speranza e chiedere che venga dato seguito alle parole del Papa affinché questi viaggi non si trasformino mai più in viaggi della morte e le limpide acque del Mediterraneo non siano più insanguinate da tali, drammatici incidenti, si impegna l'amministrazione a fare pitturare di colore bianco in modo permanente una delle panche del principale giardino cittadino. Si tratterebbe della terza panchina, dopo quella interamente rossa dedicata alla tutela delle donne e quindi la censura della violenza di genere e quella contro le discriminazioni legate agli orientamenti sessuali.

Presidente BALDUCCI: Grazie, consigliere. Ci sono interventi? Prego, consigliere Pallucca.

Consigliere PALLUCCA: Ovviamente siamo totalmente a favore del ricordo di questa cosa disumana che accade purtroppo spesso anche per colpa dello Stato italiano in qualche caso; l'unica cosa, ovviamente io esprimo il mio, ma credo condiviso dalla maggioranza voto a favore, già glielo dico in anticipo di questa cosa, quello che però mi rattrista è che queste panchine stanno diventando un ghetto di panchine al giardino. Il ghetto delle panchine, sa? Perché si era iniziato con la panchina rossa, poi c'è stata la panchina arcobaleno, ora ogni associazione richiede una panchina, oltretutto tutte, messe lì una via l'altra, dà proprio un'idea quasi di superficialità e di poca importanza di quelle stesse panchine. Diventa una cosa banale. Non ha più il significato, a mio avviso, che dovevano avere inizialmente quando la panchina rossa per esempio è stata la prima all'interno dello spazio del giardino di Fabriano ha avuto. Diventa proprio una banalizzazione. Vorrei evitare che si arrivasse a questo.

Ovviamente il ricordo dei naufragi per noi è importante, per cui voterò a favore, però secondo me dovremmo trovare altre forme che non siano sempre le stesse, cioè che, siccome per la lotta contro la violenza alle donne si è fatta la panchina rossa, poi abbiamo utilizzato quello e lo utilizziamo per qualsiasi cosa. Secondo me si dovrebbe evitare.

Presidente BALDUCCI: Grazie, consigliere. Ci sono altri interventi? Consigliere Pariano.

Consigliere PARIANO: Giusto per dire che condivido le parole del consigliere Pallucca, però io ci tengo che rimanga una panchina. Poi magari, se vogliamo cambiare la zona, disponibilissimo, però che rimanga una panchina e cambiamo la zona. Individuiamo un'altra zona dove posizionare, anche se penso quello sia un posto... Condivido le sue parole, però troviamo un'altra panchina e nel più breve tempo possibile magari la istituiamo.

Presidente BALDUCCI: Grazie, consigliere. Se non ci sono altri interventi, andiamo a votazione sul punto 44 all'ordine del giorno.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	14
Votanti	14
Favorevoli	13
Contrari	00
Astenuti	01 (<i>Monacelli</i>)

Il Consiglio approva.

Punto n. 47: MOZIONE – PALESTRE A CIELO APERTO.

Presidente BALDUCCI: Saltiamo i punti 45 e 46 all'ordine del giorno e passiamo al punto 47, che è un'altra mozione, sempre del consigliere Pariano. Prego, consigliere.

Consigliere PARIANO: Grazie, Presidente. Vado con la lettura. Premesso che numerosi cittadini che svolgono attività sportiva con esercizi a corpo libero durante gli allenamenti all'aperto evidenziano la mancanza di attrezzature per tale scopo nel nostro Comune; considerato che è importante promuovere la cultura dello sport, in tante città stanno nascendo aree pubbliche adibite a palestre a cielo aperto, si impegna l'amministrazione ad attivarsi per individuare degli spazi di verde pubblico in città e nelle frazioni per adibirle a palestre a cielo aperto.

Presidente BALDUCCI: Ci sono interventi? Prego, consigliere Pallucca.

Consigliere PALLUCCA: Consigliere Pariano, io vedo che le persone alcune volte fanno sport a cielo aperto, ho visto la primavera scorsa delle mamme ai giardini pubblici, io non credo che il comune di Fabriano debba individuare dei luoghi. I luoghi ci sono, sono naturali, tanto è vero che le persone ci vanno già a fare sport.

Questa cosa per cui uno dice quello, devo dirlo io Comune, perché: se noi individuiamo un posto e io voglio andare a fare ginnastica in un altro, non ci vado? Cioè non vedo un'altra ghetizzazione questa volta degli sportivi. Lasciamo alle persone anche la loro libertà, discernimento dal mio punto di vista.

Presidente BALDUCCI: Grazie, consigliere. Consigliere Pariano, prego.

Consigliere PARIANO: Giusto per dire al consigliere Pallucca che intendo per palestre a cielo aperto luoghi di verde pubblico dove ci sia un minimo di attrezzatura. Poi è normale che chiunque può fare, va dove vuole, però individuare dei piccoli spazi dove posizionare delle attrezzature.

Presidente BALDUCCI: Prego, consigliere Pallucca.

Consigliere PALLUCCA: Consigliere, palestra...

Consigliere PARIANO: Chiedo l'aiuto dell'assessore. È come dico io, assessore? La palestra sono gli attrezzi.

Presidente BALDUCCI: Consigliere Pariano, spenga il microfono, tanto non la sente nessuno.

Consigliere Pallucca, prego.

Consigliere PALLUCCA: Adesso non me lo ricordo a mente, perché io il latino lo so quando guardo il vocabolario, però palestra è un luogo adibito a fare sport. Al di là di quello, che non c'è bisogno di nessun attrezzo per fare sport, perché io facevo ginnastica e non avevo bisogno di nessun attrezzo quando ero ragazza, ragazzina, prima di fare atletica, "luogo per esercitare esercizio fisico": anche questo è esercizio fisico, non c'è bisogno di avere dei pesi.

Oltretutto questa mozione dice «(...) ad attivarsi per individuare degli spazi di verde pubblico in città o nelle frazioni da adibire a palestre a cielo aperto...», non si parla di attrezzi e di niente, per cui sinceramente io non mi sento di dire di far sì che l'amministrazione dica ai cittadini di Fabriano "andate in quel parco piuttosto che nell'altro".

Presidente BALDUCCI: Grazie, consigliere Pallucca. Quelli si chiamano esercizi a corpo libero e non c'è bisogno di niente, sono quelli migliori, perché ognuno nella propria anarchia del corpo fa come vuole.

Se non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione il punto 47 dell'ordine del giorno.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	12
Votanti	12
Favorevoli	01 (<i>Pariano</i>)
Contrari	11
Astenuti	00

Il Consiglio respinge.

Punto n. 48: MOZIONE – ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO PER IL RILASCIO DELLE CREDENZIALI SPID PRESSO IL NOSTRO COMUNE.

Presidente BALDUCCI: Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno, che è un'altra mozione sempre presentata dal consigliere Pariano. Prego, consigliere.

Consigliere PARIANO: Grazie, Presidente. Leggo la mozione. Premesso che il Sistema pubblico di identità digitale, Spid è la chiave di accesso semplice, veloce e sicura ai servizi digitali delle amministrazioni locali e centrale; considerato che con il sistema di accesso su cui si basa Spid la pubblica amministrazione è ancora più vicina ai cittadini garantendo a tutti una modalità di accesso ai servizi online e ne facilita la fruizione semplificando il rapporto dei cittadini con gli uffici pubblici, impegna questa amministrazione ad attivare presso il nostro Comune uno sportello dedicato che consenta la procedura assistita per ottenere il rilascio delle credenziali Spid, con l'obiettivo di agevolare i cittadini in questa procedura piuttosto complessa.

Presidente BALDUCCI: Grazie, consigliere Pariano. Prego, consigliere Pallucca.

Consigliere PALLUCCA: Consigliere Pariano, io non so se lei ha letto di recente i giornali, per cui lo Spid probabilmente verrà cancellato. Due anni. Impegnare il Comune che già ha poco personale a fare una cosa che non sarà utile ai cittadini, perché utilizzeranno la cosa elettronica e forse questo passerà legge a brevissimo, mi sembra anche questo un impegno... Noi stiamo cercando degli impegni che siano delle perdite di tempo, sia per il Comune che per i cittadini: mi sembra un po' inutile tutto ciò.

Presidente BALDUCCI: Grazie, consigliere Pallucca. Prego, assessore Vergnetta.

Assessore VERGNETTA: Ero in contatto con l'assessore Comodi per dire che ci sono dei progetti che sono in corso sul lato della digitazione dei cittadini, alfabetizzazione e digitalizzazione dei cittadini tramite in particolare la fornitura della Pec per tutti e dei conseguenti atti in corso. Quindi diciamo in parte è avviato il processo. Ovviamente poi fermo restando quello che diceva il consigliere Pallucca, che poi, se lo Spid non sarà più funzionale, sarà la carta d'identità elettronica.

L'assessore Comodi è un attimo fuori, però il processo in parte è già avviato.

Presidente BALDUCCI: Grazie, assessore. Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il punto 48 all'ordine del giorno.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	14
Votanti	14
Favorevoli	01 (<i>Pariano</i>)
Contrari	13
Astenuti	00

Il Consiglio respinge.

Punto n. 49: MOZIONE – CONCESSIONE GRATUITA AMBIENTI COMUNALI PER MATRIMONI CIVILI E COSTITUZIONE UNIONI CIVILI.

Presidente BALDUCCI: Passiamo al punto 49 dell'ordine del giorno, un'altra mozione del consigliere Pariano. Prego, consigliere.

Consigliere PARIANO: Grazie, Presidente. Leggo la mozione. Premesso che sono sempre più in aumento negli ultimi anni le celebrazioni dei matrimoni civili; considerato che con delibera di Giunta comunale n. 294 del 21/12/2022 si sono fissate le tariffe da adottare per le celebrazioni dei matrimoni civili, costituzione unioni civili negli ambienti comunali riportati nella delibera, impegna questa amministrazione a modificare la delibera di Giunta citata al fine di concedere l'uso degli ambienti comunali in forma gratuita.

Presidente BALDUCCI: Grazie, consigliere. Ci sono interventi? Prego, consigliere Pallucca.

Consigliere PALLUCCA: Consigliere Pariano, capisco la spinta per questa cosa, però noi dobbiamo considerare che in questo momento abbiamo purtroppo il palazzo comunale inagibile, perché la stanza adibita a matrimonio gratuita, totalmente gratuita per il comune di Fabriano sarebbe la sala in palazzo Chiavelli; siccome in questo momento non è attiva quella, la stanza gratuita è la sala Giunta al palazzo comunale attuale.

Io mi sono sposata civilmente a palazzo Chiavelli ventotto anni fa, capisco che in questo momento sposarsi gratuitamente in sala Giunta non è la stessa cosa, però io, siccome credo che i lavori anche per palazzo Chiavelli andranno avanti velocemente, questa delibera è stata fatta così in tutti questi anni da quando c'è stato il terremoto dal 2016. È iniqua? Forse sì, però io la lascerei in questo modo, anche perché, se mi sono sposata nel 2022, mi sono sposata in sala Giunta gratuitamente e invece adesso per sei mesi possiamo sposarci in una sala più bella gratuitamente? Non lo trovo corretto. Le altre sale giustamente sono date a pagamento, perché sappiamo che sono comunque sale di pregio e di interesse pubblico per tutta la cittadinanza.

Presidente BALDUCCI: Grazie, consigliere Pallucca. Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il punto 49 all'ordine del giorno.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	14
Votanti	14
Favorevoli	02 (<i>Arteconi, Pariano</i>)
Contrari	12
Astenuti	00

Il Consiglio respinge.

Quindi l'ultima mozione di questo Consiglio comunale, pressoché dedicato quasi per intero al consigliere Pariano, viene respinta e quindi andiamo oltre i punti all'ordine del giorno 50, 51, 52, 53, che vengono rinviati. Prego, consigliere Guida.

Consigliere GUIDA: Grazie, Presidente. Vorrei chiedere la verifica del numero legale, per cortesia.

Presidente BALDUCCI: Richiesta legittima, in ragione dell'articolo 31. Chiedo al Segretario generale di fare l'appello dei presenti, prego.

Segretario BAROCCI: Nove presenti.

Presidente BALDUCCI: A norma dell'articolo 31 non c'è il numero legale, quindi questa seduta non può proseguire e a norma del comma 3, dell'articolo 31 il Presidente dispone che entro trenta minuti verrà fatto un nuovo appello.

Sono le 16.50, le 17.20 faremo un altro appello. Quindi per il momento dichiaro sospesa la seduta.

(Sospensione della seduta)

Presidente BALDUCCI: Procediamo con l'appello per vedere se ci sono i numeri per rendere effettiva la seduta. Prego, Segretario generale, l'appello.

Segretario BAROCCI: Sette presenti.

Presidente BALDUCCI: La seduta non è validamente composta, quindi a norma dell'articolo 31, comma 3, del regolamento di funzionamento del Consiglio comunale dichiaro deserta la seduta. Ne faccio prendere atto a verbale e consideriamo chiuso questo Consiglio comunale. Buonasera a tutti.